



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "COPERNICO PASOLI"
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris019001@istruzione.it - <https://www.copernicopasoli.edu.it>



DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

**5^a ARM RELAZIONI INTERNAZIONALI
MARKETING**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"COPERNICO PASOLI"**

A.S. 2024/2025

Indice

Premessa: informazioni preliminari	4
Presentazione sintetica della classe	4
Continuità didattica della classe	6
Obiettivi educativi e formativi	7
Obiettivi cognitivi	7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi	8
Attività para ed extracurricolari	9
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione	11
Composizione del Consiglio di classe	12
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	13
Orientamento Formativo	17
Educazione Civica	20
Relazioni finali e programmi disciplinari	22
LINGUA E CULTURA INGLESE	22
Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE	25
Allegati al programma	27
DIRITTO	33
Programma svolto di DIRITTO	35
RELAZIONI INTERNAZIONALI	36
Programma svolto di RELAZIONI INTERNAZIONALI	39
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	40
Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	43
MATEMATICA	45
Programma svolto di MATEMATICA	48
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	50
Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	53
STORIA	54
Programma svolto di STORIA	57
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	62
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	66
Allegati al programma	69



SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	84
Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	87
TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	90
Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	94
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	97
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	100
RELIGIONE CATTOLICA	102
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA	104
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	105
Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	108
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	110
Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	112

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a ARM RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI” A.S. 2024/2025

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

La classe IIIarm, nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 si forma dall'unione di studenti che provengono da diverse classi seconde dell'istituto e che manifestano da subito un'evidente eterogeneità, non solo negli stili di apprendimento, ma soprattutto nelle modalità con cui vivere l'esperienza scolastica e affrontare le attività didattiche e lo studio, inteso come rielaborazione personale e approfondita dei contenuti. Gli studenti sono 23, di cui 15 femmine e 8 maschi, due studentesse sono fermate. L'anno successivo, 2023-2024, alla classe IVarm si aggiunge uno studente, proveniente dalla Varm dello stesso istituto, il numero degli studenti diventa 22, di cui 13 femmine e 9 maschi. Nel corso del corrente anno 2024-2025, il numero degli studenti varia nuovamente, con l'aggiunta di 2 studenti risultati non ammessi all'esame di maturità dell'anno precedente. La classe VARM risultava dunque composta da 24 studenti, di cui 14 femmine e 10 maschi, ciò fino ai primi giorni di Dicembre



2024 quando un'alunna comunicava la propria intenzione di lasciare gli studi. Nel corso del triennio si sono verificati momenti di agitazione nelle fasi che precedono le verifiche scritte e orali e che talvolta sono sfociati in stati d'ansia, provocando un effetto a catena con numerose assenze. I docenti, molto attenti e sensibili a queste problematiche, dopo continuo e puntuale confronto, si sono sempre attivati costantemente in classe per cercare di risolvere qualsiasi situazione che potesse alterare il sereno clima di apprendimento. Nel corso degli anni si sono registrati momenti di mediocre attenzione e di poco impegno degli studenti sia in classe sia nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa e nonostante le costanti sollecitazioni e i momenti di riflessione sul comportamento più idoneo da tenere, ancora alla stesura del Documento si evidenzia per alcuni una mediocre consapevolezza dell'importanza dello studio, nonostante l'avvicinarsi dell'Esame di Stato. Tutto il Consiglio di classe si è sempre diligentemente impegnato nel creare e mantenere un dialogo sincero, aperto, collaborativo e disponibile all'ascolto con i genitori, anche se non tutti purtroppo, hanno risposto agli inviti a partecipare ai colloqui, soprattutto in questi ultimi mesi così delicati e importanti. Sul piano disciplinare, gli studenti hanno rispettato le norme del Regolamento scolastico, hanno frequentato regolarmente le lezioni e non hanno avuto a loro carico sanzioni disciplinari gravi. Dal punto di vista collaborativo e sociale, il rapporto fra gli studenti è migliorato nel corso del triennio grazie all'intervento diligente e tempestivo dei docenti che hanno favorito la crescita di rapporti improntati al rispetto della persona e dello studente, nel rapporto con i docenti non sono presenti incomprensioni e/o incompatibilità che possano alterare l'utile svolgimento delle attività scolastiche. Le proposte didattiche sono state accolte con grande interesse e la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e interessata. Nel corso del triennio la classe ha partecipato con entusiasmo e profitto a tutte le attività proposte dalla Rete Stei Scuola e Territorio distinguendosi per impegno e collaborazione sia in fase di gestione dell'evento che in termini di crescita educativa ed emozionale. Per quanto riguarda il profitto scolastico del gruppo classe, in generale in tutte le discipline si riscontrano diversi livelli di impegno e di rendimento: nello specifico, è possibile individuare un nutrito gruppo di studenti che ha raggiunto un livello sufficiente/discreto e un piccolo gruppo di studenti, che ha saputo cogliere gli stimoli e i suggerimenti degli insegnanti raggiungendo un profitto buono/ottimo e grazie all'impegno costante, ha saputo sviluppare capacità critiche e di rielaborazione. Infine, qualche studente, viene costantemente supportato a livello specifico e motivazionale per recuperare lievi insufficienze; La continuità dei docenti viene assicurata nell'arco del triennio da sette insegnanti, ovvero di Lingua e letteratura italiana e storia, di Tedesco L2 e L3, di Diritto e Relazioni internazionali, di Scienze motorie e sportive, di Spagnolo L2, di Inglese e di Spagnolo L3.



Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA E CULTURA INGLESE	DANIELA GALLETTA	DANIELA GALLETTA	DANIELA GALLETTA
DIRITTO	ANGELO MARINO	ANGELO MARINO	ANGELO MARINO
RELAZIONI INTERNAZIONALI	ANGELO MARINO	ANGELO MARINO	ANGELO MARINO
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	ROSANNA RIGHETTI	ROSANNA RIGHETTI	ROSANNA RIGHETTI
MATEMATICA	LUCA FALEZZA	MONICA AVESANI	MONICA AVESANI
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	DANIELE GAGLIARDI	PAOLO CASTELLANI	PAOLO CASTELLANI
STORIA	ILARIA RODELLA	ILARIA RODELLA	ILARIA RODELLA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ILARIA RODELLA	ILARIA RODELLA	ILARIA RODELLA
SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	SABRINA BOCCHI	SABRINA BOCCHI	SABRINA BOCCHI
TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	SABRINA BOCCHI	SABRINA BOCCHI	SABRINA BOCCHI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIO SORGENTE	ANTONIO SORGENTE	ANTONIO SORGENTE
RELIGIONE CATTOLICA	GAETANO SCOGNAMIGLIO	GAETANO SCOGNAMIGLIO	GIULIO BONAMINI
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	LAURA GONZÁLEZ SILVA	LAURA GONZÁLEZ SILVA	LAURA GONZÁLEZ SILVA
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	VALERIA FURCI	ELISA GUARDALBEN	ELISA GUARDALBEN



I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d'inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.

Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Collaborare e partecipare: consolidare la cultura del confronto della collaborazione e del rispetto reciproco
- Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare i processi di "identificazione" e di crescita verso la "sicurezza di sé" l'autonomia l'autostima la decisionalità
- Agire in modo autonomo e responsabile: capacità di saper valutare ed autovalutarsi
- Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell'ambiente e delle regole della vita in comune
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni interpersonali
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare la motivazione allo studio e il piacere nei confronti della conoscenza
- Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:

- Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio motivato ed efficace
- Imparare ad imparare: selezionare organizzare ed integrare i dati e le informazioni provenienti da libri di testo appunti personali e da altre fonti
- Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
- Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi linguaggi (verbale matematico scientifico grafico letterario)



- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)
- Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche da più punti di vista scegliendo in modo sempre più flessibile e personalizzato le strategie di approccio applicando le regole apprese nei diversi ambiti disciplinari
- Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
- Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
- Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione: sviluppare capacità intuitive e logiche consolidare attitudini analitiche e sintetiche individuare collocazioni spazio-temporali e stabilire connessioni di causa ed effetto

Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- lettura e studio guidato in classe
- sportelli Help
- corsi di recupero
- recupero in itinere

Mezzi

- libri di testo



- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti

Tempi e Spazi

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in palestra.

Attività para ed extracurricolari

CLASSE TERZA a.s.2022/2023: 1. Premiazione vincitori borsa di studio N. TOMMASOLI. 2. Geopolitica Chi governa oggi il mondo PROF. FABIO ARMAO. 3. Incontro n.1 con il prof. Verzè Non solo Ucraina: le guerre dimenticate nel mondo, in Africa e Asia. Il Medio Oriente allargato e tutti i suoi conflitti irrisolti." 4. Incontro con il dott. Gherardo Colombo a trent'anni da Mani pulite". 5. Convegno: La violenza visibile e invisibile. 6. Incontro n.2 con il prof Verzè La posta in palio della guerra in Ucraina: i nuovi equilibri geopolitici mondiali e la nuova cortina di ferro in Europa. 7. Educazione ambientale: I ghiacciai come termometri del clima a cura di Fabrizio De Blasi. 8. Karvel Anderson e Alessandro Cappelletti Etica dello sport e valore del fair play in campo. 9. Giornata della Memoria 2023: Recital Le Madri - Memorie di Vita da Auschwitz. 10. Giornata Internazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo Sbulloniamoci 11. Incontro n.3 con il prof. Verzè L'Unione Europea alla ricerca di se stessa, tra resistenze al cambiamento e la necessità di procedere verso un'identità rinnovata. L'accelerazione impressa dalla guerra mette in risalto le inadeguatezze dei compromessi del passato. 12. Incontro n.4 con il prof Verzè La grande sfida mondiale tra Stati Uniti e Cina: interdipendenza economica contro volontà di potenza geopolitica, i principi del liberalismo democratico con il sistema valoriale confuciano. 13. Lizzie Muir - Webinar internazionale Shining a Light on Modern-Day Slavery 14. Lezioni di legalità" a cura della Dott.ssa Alessandra Dolci.

CLASSE QUARTA a.s. 2023/2024: 1. Convegno: Gaming e Azzardo. (Aula magna Polo Universitario Zanotto) 2. Per una scuola dell'inclusione secondo la costituzione dialogo tra Gherardo Colombo (Mani Pulite) e Stefano Quaglia 3. Pranzo della legalità e della giustizia. 4. Incontro con Marcus Perryman sulla situazione tra Israele e Palestina. 5. La conquista della libertà - incontro con Don Luigi Ciotti sulla legalità e la Mafia 6. Percorso di geopolitica: conferenza n.1 con il prof. Verzè sulla situazione medio-orientale tra Israele e Palestina. 7. Convegno in Aula Magna sulla lotta contro la violenza sulle donne 8. Partecipazione alla Cerimonia del Giuramento degli allievi



in prova del 223corso Agenti della polizia 9. Percorso di geopolitica: conferenza n.2 con il prof. Verzè, argomento Il ruolo della Turchia tra Oriente ed Occidente 10. Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - incontro con Giampaolo Trevisi E se quel giorno ti avessi incontrato. 11. Convegno in Aula Magna sull'intelligenza artificiale generativa con Massimiliano Turazzini: c'è posto tra i banchi di scuola? 12. Cineforum di inglese con visione del film In the name of the Father (irish question) 13. Percorso di geopolitica: conferenza n.3 con il professor Verzè: Le dinamiche politiche nell'Unione Europea in vista delle elezioni del Parlamento europeo del 2024. 14. Visone documentario su Rai Play riguardo Aldo Moro (1h) 15. Incontro con Agnese Moro e Franco Bonisoli Il libro dell'incontro: vittime e responsabili della lotta armata a confronto 16. Percorso di geopolitica: conferenza n.4 con il professor Verzè: Africa, Medio Oriente e Asia Centrale tra conflitti e cooperazione economica 17. Progetto carcere e scuola c/o Casa di reclusione femminile di Venezia Giudecca. 18. incontro in Aula Magna con dirigenti dell'Agenzia delle Entrate nell'ambito del Progetto Fisco & Scuola 19. Convegno in aula magna: Il Parlamento Europeo nell'era dell'intelligenza artificiale.

CLASSE QUINTA a.s. 2024/2025: 1. Incontro in aula magna con il questore di Verona dott. Roberto Massucci. 2. Incontro in aula magna con la scrittrice Gaia Tortora. 3. Incontro al teatro Nuovo con lo scrittore Alessandro D'Avenia. 4. Pranzo della legalità. 5. Incontro in aula magna con il Direttore dell'agenzia delle entrate, avv. Ernesto Maria Ruffini. 6. 1 incontro di geopolitica con il professor Stefano Verzè (elezioni USA). 7. Rappresentazione teatrale: il fu Mattia Pascal. 8. Incontro in aula magna a cura del dott. Giampaolo Trevisi su violenza contro le donne 9. incontro in aula magna carceri emergenza diritti. 10. 2 incontro di geopolitica con il professor Stefano Verzè (conflitto israelo-palestinese). 11. Cinema alcione visione film in anteprima nazionale su Liliana Segre: Liliana. 12. Convegno di geopolitica digitale in aula magna. 13. Incontro in aula magna con il prof. Carlo Cottarelli Sguardo sugli ultimi cinque anni dell'economia italiana. 14. incontro in aula magna Metamorfosi in Kafka e Woolf and transforming languages - how a language evolves, lives and dies 15. cineforum in lingua inglese. 16. 3 incontro di geopolitica in aula magna con il professore Stefano Verzè (Unione Europea e tensioni interne globali). 17. Cineforum in lingua spagnola. 18. Cineforum in lingua tedesca. 19. Attività didattica di educazione alla cittadinanza presso la casa circondariale di Montorio con Gaia Tortora. 20. Viaggio di educazione alla cittadinanza presso il Parlamento di Bruxelles. 21. Incontro in aula magna con Gino Cecchettin: Cara Giulia, quello che ho imparato da mia figlia. 22. Incontro con l'Associazione di volontariato ADOCES (Associazione Donatori Cellule Staminali Emopoietiche). 23. Incontro in aula magna con Fabrizio Gifuni Con il vostro irridente silenzio Studio delle lettere dalla prigionia e sul memoriale di Aldo Moro.



Criteria e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d'esame, è stato quello del voto in decimi. Per l'attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.



Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E CULTURA INGLESE	DANIELA GALLETTA	<i>DANIELA GALLETTA</i> galletta-daniela@copernicopasoli.it
DIRITTO	ANGELO MARINO	<i>ANGELO MARINO</i> marino-angelo@copernicopasoli.it
RELAZIONI INTERNAZIONALI	ANGELO MARINO	<i>ANGELO MARINO</i> marino-angelo@copernicopasoli.it
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	ROSANNA RIGHETTI	<i>ROSANNA RIGHETTI</i> righetti-rosanna@copernicopasoli.it
MATEMATICA	MONICA AVESANI	<i>MONICA AVESANI</i> avesani-monica@copernicopasoli.it
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	PAOLO CASTELLANI	<i>PAOLO CASTELLANI</i> castellani-paolo@copernicopasoli.it
STORIA	ILARIA RODELLA	<i>ILARIA RODELLA</i> rodella-ilaria@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ILARIA RODELLA	<i>ILARIA RODELLA</i> rodella-ilaria@copernicopasoli.it
SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	SABRINA BOCCHI	<i>SABRINA BOCCHI</i> bocchi-sabrina@copernicopasoli.it
TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	SABRINA BOCCHI	<i>SABRINA BOCCHI</i> bocchi-sabrina@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIO SORGENTE	<i>ANTONIO SORGENTE</i> sorgente-antonio@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	GIULIO BONAMINI	<i>GIULIO BONAMINI</i> bonamini-giulio@copernicopasoli.it
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	LAURA GONZÁLEZ SILVA	<i>LAURA GONZÁLEZ SILVA</i> gonzalezsilva-laura@copernicopasoli.it
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	ELISA GUARDALBEN	<i>ELISA GUARDALBEN</i> guardalben-elisa@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
 prof./prof.ssa *ANGELO MARINO*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
 prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell'I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

Durante il terzo anno di studi, la formazione curriculare ha riguardato la sicurezza sui luoghi di lavoro (generale, specifica rischio basso, rischio videoterminalisti), il Progetto sulla "Conoscenza di sé" con il prof. Andrea Salvetti e l'intervento del Cosp Creo il mio curriculum vitae professionale. Un discreto numero di studenti ha partecipato a scambi e stage linguistici. Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento in entrata per gli studenti di terza media, nelle giornate di Scuola Aperta. Gli stage estivi presso imprese, Enti e studi professionali hanno impegnato un discreto numero di studenti già dal termine del terzo anno.

Classe quarta

Durante il quarto anno le attività curriculari di PCTO sono state sviluppate sia dai docenti della classe che da esperti esterni. Progetto Invitalia in collaborazione con l'Università di Verona E se volessi fare impresa? per un totale di 15 ore. Incontro con la società per l'impiego Randstad Verona sul tema CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO E IL TERRITORIO. Lezioni curriculari in lingua spagnola Carta de presentación e El curriculum vitae. Visita alla Camera di Commercio di Verona, Registro delle imprese e i servizi camerale e di T2i Verona Innovazione. Incontro con il Cosp di



Orientamento in uscita, definizione aree interesse scelta post-diploma. Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti dall'Istituto, da Università, Cosp o altri Enti. Alcuni studenti hanno partecipato a soggiorni linguistici all'estero. Al termine del quarto anno, quasi tutti gli studenti hanno completato il periodo di stage presso imprese industriali e commerciali, studi professionali, enti pubblici o privati ed associazioni.

Classe quinta

Durante il quinto anno, le attività curriculari ed extracurricolari svolte dagli studenti sono state le seguenti: Partecipazione alla manifestazione Job& Orienta 2024 presso Veronafiere e per alcuni studenti partecipazione agli incontri Porte aperte promossi dalle Università. Incontro con Ernesto Maria Ruffini, Direttore Generale dell'Agenzia delle Entrate, in collaborazione con la Rete STEI e nel mese di maggio 2025 partecipazione ad un incontro con funzionari dell'Agenzia delle Entrate di Verona per il Progetto Fisco e Scuola: Evasione ed elusione fiscale. L'attività di controllo dell'Agenzia delle Entrate. Sono stati presentati da esperti esterni i Percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma attivati dagli ITS ACADEMY: Last, Agroalimentare Veneto, Red e Turismo Veneto. Alcuni studenti hanno svolto TOLC universitari e incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti da Università, Corsi Scoperta Univir, o partecipato alla presentazione del progetto Erasmus + per diplomati. Gli studenti della classe hanno incontrato alcuni ex-studenti del Pasoli come momento di formazione e orientamento. Qualche studente ha partecipato alle attività di orientamento per le classi seconde e alle attività di orientamento in entrata per gli studenti di terza media, nelle giornate di Scuola Aperta. Solo qualche studente ha completato l'attività di stage durante il quinto anno.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi di riflettere criticamente e di prendere decisioni



- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza
- l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee e di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità



Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso griglie e prove relative ai singoli moduli. Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un ottimo livello di competenze.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa



Orientamento Formativo

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 hanno diretto l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento è diventato un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

Il DM 328/2022 ha istituito due nuove figure, i tutor dell'orientamento e il docente orientatore, che rivestono un ruolo di primo piano, accanto ai quali operano anche i tradizionali organi scolastici. Tutti insieme lavorano per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse.

I Tutor dell'orientamento che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
- costituirsi consigliere delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 per l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado vengono introdotte 30 ore curricolari da dedicare all'orientamento. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. L'orientamento formativo è un processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con:

- i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- le attività di orientamento promosse dal sistema universitario e le azioni orientative degli ITS Academy

A livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; è capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, la autovalutazione, la



metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Piano di orientamento della scuola

Il Piano di orientamento dell'ISS Copernico Pasoli è costituito da una serie di fasi, articolate nei seguenti punti:

DEFINIZIONE DEL QUADRO METODOLOGICO attraverso il quale vengono scelti approcci operativi, strumenti e azioni coerenti. Gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento, il Docente orientatore e lo staff di dirigenza.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE

degli studenti da parte dei Tutor, degli altri docenti, del Docente orientatore, consulenti scolastici, enti e imprese del territorio, atenei e istituti terziari. Questa fase comprende essenzialmente le seguenti due tipologie di azioni orientative: aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi attraverso la didattica orientativa e con strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici - gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento e gli altri docenti; mettere gli studenti nelle condizioni di poter esplorare le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle loro preferenze e ai loro obiettivi attraverso attività informative ed esperienziali. Gli allievi possono partecipare a eventi di orientamento, attività presso le Università, incontri con professionisti del settore, attività di PC-TO o esplorazione di scenari futuri attraverso la didattica orientativa. Tutte le proposte orientative della scuola devono necessariamente unire la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, elementi che insieme possono incrementare nelle allieve e negli allievi il senso di potere e controllo sulla propria vita (empowerment). I percorsi devono, quindi, agire nelle seguenti direzioni:

- mantenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di andare oltre, non solo quella finalizzata al raggiungimento di un obiettivo esplicito, ma anche quella che spinge un soggetto a fare semplicemente qualcosa per il piacere di farlo;
- trasmettere senso di competenza alle alunne e agli alunni, ovvero senso di autoefficacia, perché è fondamentale tenere viva la percezione di se stessi di saper essere in grado di fare qualcosa, di esprimere, di sentire e di diventare;



- fare attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in se stessi.

I docenti, assieme al Tutor scolastico di riferimento, programmano le attività da svolgere individualmente, per il gruppo classe o per gruppi ristretti.

SUPPORTO AL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI consistente nella valutazione dei pro e dei contro delle diverse opzioni, nella consultazione con il Tutor e nella pianificazione di un percorso educativo.

Al fine di aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, i tutor utilizzano strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici. Per un'azione di supporto al processo decisionale e alla pianificazione di un percorso educativo efficace, i tutor, al di fuori del proprio orario di cattedra, ma non necessariamente in orario extracurricolare, programmano incontri di gruppo, colloqui di orientamento individuali o a piccoli gruppi con i loro tutorati, in modo tale da garantire a ciascuno studente un congruo numero di attività da effettuarsi sia in presenza che a distanza. Il Referente di PCTO della scuola e i Tutor PCTO della classe valutano assieme al Tutor dell'orientamento i percorsi orientativi che rispondono meglio alle richieste del progetto della scuola. Nella settimana delle vacanze di carnevale si sono tenute 15 ore di conferenze, attività, lezioni dedicate alle tematiche dello sport, dell'orientamento e della legalità a cui hanno partecipato tutti gli studenti della scuola; tali attività hanno sostituito le regolari lezioni e hanno costituito il nucleo centrale dell'azione orientativa di istituto rivolta a tutti gli studenti.



Educazione Civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell'educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell'educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell'educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Enti territoriali e autonomie locali
- Storia della bandiera italiana e inno nazionale
- Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla salute e al benessere
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- Tutela del patrimonio ambientale delle identità delle produzioni delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- Educazione al rispetto per animali natura e beni comuni

CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzo consapevole delle fonti di informazione digitali
- Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'interazione in ambienti virtuali
- Cittadinanza partecipativa
- Tutela della riservatezza in ambito digitale
- Rischi per salute e benessere psicofisico nell'utilizzo delle tecnologie digitali con particolare riferimento a bullismo e cyber-bullismo

Il docente coordinatore dell'educazione
civica

prof./prof.ssa *ANGELO MARINO*

firma sostituita a mezzo stampa



Relazioni finali e programmi disciplinari

LINGUA E CULTURA INGLESE

Relazione finale del docente Daniela Galletta

Seguo la classe da tre anni; è stato svolto sin dall'inizio un lavoro capillare, approfondito e articolato, soprattutto in micro-lingua; il gruppo si presenta di livello complessivamente discreto, con alcuni elementi di buone capacità. Il programma, composto di più parti, come si evince dal documento allegato, è stato svolto nella sua interezza. La classe ha risposto in modo positivo e costante in termini di interesse e partecipazione, con discreta costanza nell'applicazione domestica. Diversi sono riusciti a raggiungere un profitto mediamente più che discreto, i rimanenti permangono sulla sufficienza. La classe possiede una conoscenza completa delle tematiche connesse con il settore economico- giuridico-aziendale, ma anche interiorizzato ed approfondito nel corso dell'ultimo anno tematiche connesse con il Progetto di Educazione alla Legalità' e di Educazione Civica, corredandole di molteplici incontri conferenziali di evidente spessore formativo. Ottimo l'impegno profuso in tale ambito.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La classe ha interiorizzato gli argomenti di teoria commerciale, corrispondenza commerciale, di civiltà e di Educazione civica inseriti nel programma allegato

Abilità

La classe ha raggiunto capacità discrete nel: 1. comprendere globalmente o analiticamente testi orali relativi al settore specifico commerciale- informatico di difficoltà media. 2. comprendere testi scritti di interesse generale o specifico; in particolare gli studenti sanno individuare le caratteristiche esteriori e i requisiti formali di alcuni tipi di lettere commerciali, sensibilizzandosi ulteriormente ai diversi registri della lingua; 3. comunicare con conversazioni adeguate al contesto specifico; 4. esporre quanto appreso con accettabile scioltezza, appropriatezza del lessico specifico, sufficiente accuratezza nella pronuncia, nell'intonazione e nell'uso delle strutture grammaticali; 5. produrre testi scritti con sufficiente correttezza formale.



Competenze

Più di due terzi della classe hanno consolidato con risultati quasi discrete le personali abilità di base, con applicazione ed impegno costanti, migliorando il proprio livello di competenza della lingua . A parte un paio di casi, i rimanenti studenti, dopo interventi costanti di revisione e recupero, hanno conseguito un profitto comunque pienamente sufficiente. La classe, nel complesso, utilizza in modo autonomo le conoscenze acquisite nel settore economico-aziendale, esprimendosi con terminologia specifica.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

80 in totale

Metodologia didattica

Considerando il testo come unità di lavoro e seguendo un approccio funzionale- nozionale all'insegnamento della Lingua straniera, è stato fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo, inserite in un contesto economico- giuridico-aziendale, in cui tutte le quattro abilità linguistiche siano state usate dai discenti in modo realistico ed in situazioni diverse e per loro motivanti. Le lezioni sono state articolate in attività di ascolto, di produzione orale, di lettura e di produzione scritta secondo le seguenti modalità: LEZIONE FRONTALE: ogniqualevolta sia stato proposto un argomento nuovo, sia nell'ambito puramente conversativo, che in un contesto collegato con il commercio, la cultura e la civiltà del paese straniero; LAVORO IN COPPIA (PAIR WORK): per esercitazioni atte a sviluppare le capacità di ascolto, comprensione, comprensione e produzione orale in un contesto possibilmente autentico e per attività di recupero; LAVORO DI GRUPPO (GROUP WORK): per attività di ricerca ed approfondimento di tematiche inserite nel programma di Lingua e civiltà Inglese dell'anno in corso; CONVERSAZIONE O DISCUSSIONE: indispensabili all'interno di ogni lezione, per facilitare la comunicazione in Lingua 2 e rendere più naturale ed autentica l'assimilazione dei contenuti di volta in volta proposti; LEZIONE INDIVIDUALE: qualora siano stati assegnati esercizi suppletivi per gli allievi in evidente difficoltà e siano risultati necessari una correzione ed un recupero individualizzato. ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO MULTIMEDIALE: attraverso l'utilizzo della Rete gli studenti sono stati stimolati negli anni ad approfondire e fortificare gli argomenti di teoria commerciale trattati e le conoscenze linguistiche interiorizzate . Tutte le attività linguistiche sono state proposte in modalità FLIPPED CLASSROOM. Per il Progetto di Educazione alla Legalità e cittadinanza consapevole ed attiva, le attività formative segnalate sono state sempre contestualizzate in Lingua Inglese.



Materiali didattici e testi in adozione

Oltre al testo di base, Career paths in business , sono state analizzate anche fonti esterne soprattutto in preparazione della prova d'esame, anche nell'ambito del Progetto di Educazione alla Legalità e di Educazione Civica. Utili strumenti sono risultati: il registratore/telefono personale , indispensabile per fissare e riascoltare a la lezione del giorno, memorizzando non solo i contenuti, ma la pronuncia, l'intonazione ed il ritmo adeguati.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove tra scritto ed orale nel trimestre e almeno sei nel pentamestre: Test di tipo oggettivo in itinere , particolarmente utili prima della prova di verifica sommativa, per esempio commercial test su argomenti di tipo commerciale, listening comprehension, simulazioni di reading comprehension, simulazioni di seconda prova ministeriale (comprensione articoli di giornale con domande aperte e produzione scritta). Sono state somministrate simulazioni di seconde prove scritte di esame Ministeriale o feed-back all'inizio di ogni lezione, per accertare se quanto spiegato la volta precedente fosse stato appreso; l'eventuale supplemento di spiegazione dato all'alunno esaminato è stato poi esteso al resto della classe. Esposizioni programmate su argomenti di vario tipo, anche nell'ambito della civiltà e dell'attualità. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti: per la produzione orale: la fluidità linguistica, la competenza grammaticale e la conoscenza dei contenuti, la capacità di comunicare in lingua, la proprietà lessicale, la pronuncia, la disinvoltura, l'intonazione ed il ritmo; per la produzione scritta la capacità di seguire ed aderire alla traccia fornita, l'impostazione e presentazione del testo, l'ordine logico dell'elaborato, la correttezza grammaticale ed ortografica, la proprietà di lessico, l'ordine nella layout.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Daniela Galletta*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Daniela Galletta**

Contenuti svolti nel trimestre

- 1. BUSINESS TODAY AND TOMORROW Introduction: Business transaction UNIT 1 : Globalisation, Outsourcing, Offshoring, Nearshoring, Reshoring, Glocalisation UNIT 2 : Digital revolution, Digital Commerce, IT in logistics, Changes in work habits, Gig Economy UNIT 3 : Sustainable development, The 2030 Agenda, Business activities and environmental impacts, The Doughnut Economy, Greenwashing, Ethical businesses 2. BUSINESS THEORY UNIT 1 : Production, Industry and commerce, Deindustrialisation, Supply chains and distribution channels, Economic systems, Economic indicators, Inflation and Unemployment UNIT 2: The international market (Import and Export, Visible and invisible trade, International Organisations, Trading blocs, Protectionism, Mature and emerging markets) UNIT 3 : Business organizations (Sole traders, Partnerships, Limited companies, Cooperatives, Franchising, Start-ups, Crowdfunding, Multinationals)

Contenuti svolti nel pentamestre

- UNIT 4 : Marketing (Marketing objectives, Situation analysis, Marketing Strategy, Market research, 4Ps) UNIT 5 : Advertising (Advertising objectives, Advertising media, Digital advertising, Social media advertising, Flash mob advertising, Analysing adverts, Misleading advertising) UNIT 6: Banking (Types of banks, Digital banking, Banking security, Cryptocurrencies, Banktivism) and Finance (Access to financial services, Stock Exchange) 3. ENGLISH IN THE WORKPLACE UNIT 1: Successful communication (Written communication, Oral communication, Taking meeting minutes, Visual communication) UNIT 2: Understanding job ads, Working on a CV, Working on a cover letter, Applying for a position, Preparing for an interview) UNIT 3: Enquiries (Oral and written enquiries) and Replies (Oral and written enquiries) UNIT 4: Orders (Oral and written orders) and Replies (Oral and written replies) UNIT 6: Invoices, Payments terms, Payments methods UNIT 7: Oral complaints and adjustments, Written complaints and replies, Oral reminders and replies, Written reminders and replies CIVIC AWARENESS 15/10/2024 Meeting with Gaia Tortora 26/10/2024 Pranzo della Legalità 14/11/2024 Verzè, Geopolitica, American elections 25/11/2024 Dott Trevisi, Violence against women 11/12/2024 Verzè, Geopolitica, Israele-Palestina 15/01/2025 Liliana Segre 21/01/2025 Antonio Deruda, Digital Geopolitics 07/02/2025 Cineforum One life 18/02/2025 Verzè, Geopolitica, European



Union 07/04/2025 Gaia Tortora, Casa Circondariale di Montorio 8/04/2025 Viaggio a Bruxelles, Visita al Parlamento Europeo e Parlamentarium 15/04/2025 Gino Cecchetti, Cara Giulia, quello che ho imparato da mia figlia CON IL VOSTRO IRRIDENTE SILENZIO STUDIO SULLE LETTERE DALLA PRIGIONIA E SUL MEMORIALE DI ALDO MORO, Fabrizio Gifuni.

prof./prof.ssa *Daniela Galletta*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma

SIMULATION OF THE SECOND WRITTEN EXAM IN ENGLISH

5A – International Relations for Marketing

Istituto Pasoli

April 11, 2025

Duration: 6 hours

Level: B2-C1

Tariffs Harm the Poor

By Alessandro Lubello, journalist at *Internazionale* (29.9.2024)

The last ten years have not been a favourable period for the world's poorest regions. Indeed, *The Economist* does not hesitate to call it a "brutal decade." Seven hundred million people around the globe still live in conditions of extreme poverty, while 2.8 billion reside in areas that remain far from the living standards of wealthy nations. In reality, the situation has improved compared to the year 2000: today, there are one billion fewer people living below the subsistence threshold, calculated by the World Bank at \$2.15 per day.

The problem, as the British weekly highlights, is that most of these advancements occurred during the first fifteen years of the millennium. In 2022, for example, only a third as many people surpassed the subsistence threshold compared to 2013. Had malaria cases continued to decline at the same pace recorded between 2000 and 2012, there would have been half as many cases two years ago. Between 2000 and 2016, infant mortality in developing countries dropped from 79 to 42 deaths per thousand births; in the following six years, however, this trend slowed, with the rate declining only to 37.

The Subsidy Dilemma

Economists Dev Patel of Harvard University and Arvind Subramanian of Brown University argue that, since 1995, the economic growth of low- and middle-income countries has exceeded that of rich nations by 0.1 per cent every five years. Much of this progress is attributable to advancements in China, India, East Asian countries, and Eastern Europe. Between 2004 and 2014 in particular, the 58 poorest countries—home to 1.4 billion people—grew at an annual rate of 3.7 per cent, compared to just 1.4 per cent in wealthy nations.

Then, everything changed: the Covid-19 pandemic was a catastrophe for the entire world, but particularly for developing countries. The rise in interest rates aimed at curbing inflation drove up public debt costs and reduced investment flows (as previously discussed here). Added to this are the damages inflicted by the climate crisis and various ongoing global conflicts, not to mention coups and corruption scandals. The situation is particularly dire in Africa, where the average income in sub-Saharan nations is only slightly higher than in 1970.

Yet among the causes of these difficulties, *Le Monde* also highlights protectionism. "In Africa, Asia, and Latin America, the current stagnation of global trade is a serious problem. The rise of Western protectionism, coupled with a general reduction in international aid, is hitting the poorest people on the planet," writes the French newspaper. Ngozi Okonjo-Iweala, Director-General of the World Trade Organization, has pointed out that international trade has ceased progressing due to a continuous increase in restrictions, obstacles, and barriers, which are now ten times greater than in 2014.

Poor countries are the primary victims of the trade war between global powers. "Certainly," *Le Monde* concludes, "in the late twentieth century, free trade primarily benefited hundreds of millions of Chinese and Indians, while the middle class in the United States and Europe suffered a loss of status and income." However, resorting to protectionism in the name of strategic priorities risks causing "a regression in the fight against poverty."

Escaping Poverty Does Not Depend on Goods

The situation could deteriorate further. As Shekhar Aiyar, economist at Johns Hopkins School of Advanced International Studies and the Bruegel think tank, explained in an op-ed for *The New York Times*, in the event of re-election to the White House, “Donald Trump has pledged to introduce tariffs ranging from 10 to 20 per cent on nearly all U.S. imports, and 60 per cent on Chinese goods.” However, protectionism is also popular among Democrats. The Inflation Reduction Act, championed by President Joe Biden, penalises the purchase of foreign products, even when they are cheaper and of higher quality than their American counterparts.

Higher tariffs, Aiyar argues, are designed to protect jobs in rich countries, yet many studies show they are “regressive and futile,” as they drive up prices and disproportionately impact low-income households. Moreover, even if they succeed in protecting certain industries, they often lead to job losses in others. The highest price, however, will be paid by developing nations, which will face increasing difficulties in “leveraging global trade to strengthen their economies and provide new generations with an escape from deprivation—something that is now but a distant memory in the West.” Should international trade become subservient to populist impulses, Aiyar concludes, rich countries will face difficulties, but for the rest of the world, it will be “a true tragedy.”

PART 1 – READING COMPREHENSION (10 open-ended questions)

Read the article “*Tariffs Harm the Poor*” by Alessandro Lubello and answer the following questions in complete sentences in English.

1. How has extreme poverty evolved globally since the year 2000, according to the article?
2. What factors contributed to the initial success in reducing poverty between 2000 and 2015?
3. How did the Covid-19 pandemic affect developing countries differently from wealthy nations?
4. What economic trend changed after 2014, and what were its consequences for poor countries?
5. Why does *Le Monde* argue that Western protectionism is harmful to poorer regions?
6. What role does international trade play in developing countries' economic growth, according to Ngozi Okonjo-Iweala?
7. What are the potential consequences of Donald Trump's proposed tariffs, should he be re-elected?
8. Why does Shekhar Aiyar describe tariffs as “regressive and futile”? Provide at least two reasons.
9. How could protectionism worsen global poverty, based on the arguments presented in the article?
10. In your opinion, what alternatives could governments consider instead of tariffs to support national industries while minimizing harm to developing economies?

PART 2 – WRITING TASK (choose ONE option)

Write approximately 250 words in formal English on one of the following topics.

Option A: Report

Title: The Impact of Protectionism on Global Trade

You are a market analyst for an international consulting firm. Your task is to write a report on how protectionist policies influence global trade. Structure your report as follows:

- **Introduction:** Briefly define protectionism and its key strategies (tariffs, subsidies, trade barriers).
- **Main Body:** Explain how protectionist policies affect different economies, particularly developing countries.
- **Conclusion:** Suggest possible measures to mitigate the negative effects of protectionism while maintaining fair trade.

Option B: Promotional Article

Title: Free Trade: A Path to Economic Growth

Write a promotional article for a global trade organization advocating for the benefits of free trade. Your article should:

- Highlight the advantages of free trade for both rich and poor countries.
 - Explain why trade restrictions, such as tariffs, can backfire.
 - Use persuasive language to encourage businesses and governments to support open markets.
-

Instructions:

- Use **clear and structured paragraphs** in your answers.
- Support your arguments with **examples from the text** or real-world references.
- Avoid informal language or personal anecdotes.
- Proofread your work for **grammar, coherence, and clarity** before submitting.

GRADING RUBRIC – SECOND WRITTEN EXAM IN ENGLISH (20 POINTS TOTAL)

Criteria	Description	Points Available
PART 1 – READING COMPREHENSION (10 points)		
Understanding of the text	Answers demonstrate a clear understanding of the key points, arguments, and implications of the article.	0-5
Accuracy and completeness	Responses are factually accurate, well-developed, and sufficiently detailed. Partial answers receive partial credit.	0-5
PART 2 – WRITING TASK (10 points)		
Structure and organization	The text follows a logical structure with a clear introduction, main body, and conclusion.	0-2
Content relevance and depth	The response is relevant to the task, provides well-developed ideas, and includes appropriate supporting details.	0-3
Language use and accuracy	Grammar, vocabulary, and syntax are appropriate for B2-C1 level. Minor errors do not impede comprehension.	0-3
Style and coherence	The writing is clear, fluent, and coherent, using appropriate formal language. Transitions between ideas are smooth.	0-2
Total: 20 points		

ANSWER KEY – SECOND WRITTEN EXAM IN ENGLISH

PART 1 – READING COMPREHENSION (Sample Answers)

- 1. How has extreme poverty evolved globally since the year 2000, according to the article?**
→ Since 2000, extreme poverty has decreased significantly, with one billion fewer people living below the subsistence threshold of \$2.15 per day, according to the World Bank.
- 2. What factors contributed to the initial success in reducing poverty between 2000 and 2015?**
→ Economic growth in countries like China, India, and parts of East Asia and Eastern Europe played a major role, along with reductions in malaria cases and infant mortality.
- 3. How did the Covid-19 pandemic affect developing countries differently from wealthy nations?**
→ The pandemic severely impacted developing countries by increasing public debt costs, reducing investments, and worsening economic conditions due to global instability.
- 4. What economic trend changed after 2014, and what were its consequences for poor countries?**
→ After 2014, economic growth in the world's poorest countries slowed down, and the gap between rich and poor nations began to widen again.
- 5. Why does Le Monde argue that Western protectionism is harmful to poorer regions?**
→ Western protectionism limits trade opportunities for developing nations, reducing their ability to grow economically and worsening poverty levels.
- 6. What role does international trade play in developing countries' economic growth, according to Ngozi Okonjo-Iweala?**
→ She argues that global trade has stagnated due to increasing restrictions, harming poorer nations that depend on trade to develop.
- 7. What are the potential consequences of Donald Trump's proposed tariffs, should he be re-elected?**
→ His proposed tariffs would raise costs for consumers, negatively affect global trade, and make it harder for developing countries to improve their economies.
- 8. Why does Shekhar Aiyar describe tariffs as "regressive and futile"? Provide at least two reasons.**
→ Tariffs raise prices for consumers, disproportionately affecting low-income households. They also protect certain industries at the expense of job losses in others.
- 9. How could protectionism worsen global poverty, based on the arguments presented in the article?**
→ Protectionist policies could make it harder for developing nations to integrate into the global economy, reducing their chances of escaping poverty.
- 10. In your opinion, what alternatives could governments consider instead of tariffs to support national industries while minimizing harm to developing economies?**
→ Possible alternatives include investment in innovation, fair trade agreements, and international cooperation to ensure economic stability without harming poorer nations.

PART 2 – WRITING TASK (Evaluation Criteria and Sample Points to Cover)

Option A: Report – "The Impact of Protectionism on Global Trade"

(Sample Structure)

- **Introduction:**
 - Definition of protectionism (tariffs, trade barriers, subsidies).
 - Reasons why some governments implement protectionist policies.
- **Main Body:**
 - Effects on **developed** countries (potential short-term job protection).

- Effects on **developing** countries (reduced market access, slower growth).
- Example: The impact of tariffs on trade between the U.S. and China.
- **Conclusion:**
 - Alternative measures (innovation incentives, fair trade agreements).
 - The importance of a balanced approach to global trade.

Key Points for Correction:

- ✔ Logical structure (Introduction, Body, Conclusion)
 - ✔ Use of appropriate vocabulary (economic and trade-related terms)
 - ✔ Argumentation supported by examples
 - ✔ Formal and neutral tone
-

Option B: Promotional Article – "Free Trade: A Path to Economic Growth"

(Sample Structure)

- **Introduction:**
 - Importance of free trade in global economic development.
- **Main Body:**
 - Advantages of free trade (more jobs, cheaper products, higher efficiency).
 - Negative effects of tariffs (higher prices, weaker competition).
 - Persuasive language to highlight benefits for businesses and consumers.
- **Conclusion:**
 - Call to action for businesses and policymakers to support open markets.

Key Points for Correction:

- ✔ Clear and persuasive argumentation
- ✔ Use of rhetorical devices (e.g., "Imagine a world where..." / "What if...?")
- ✔ Engaging and informative style
- ✔ Strong conclusion that encourages action



DIRITTO

Relazione finale del docente ANGELO MARINO

Per quanto riguarda i risultati scolastici del gruppo classe, emergono diversi livelli di applicazione e di rendimento: un gruppo di studenti ha raggiunto un livello discreto/buono e grazie all'impegno costante negli anni, ha sviluppato capacità critiche e di rielaborazione. Un secondo gruppo di studenti caratterizzato da uno studio mnemonico e legato al testo non presenta difficoltà e raggiunge una valutazione sufficiente; infine, alcuni studenti hanno raggiunto una preparazione complessivamente ottima, attraverso un impegno costante, una volontà di apprendimento e una partecipazione sempre interessata. Il rapporto con gli insegnanti è stato generalmente serio e corretto, aperto al dialogo, anche se sono emersi, talvolta, atteggiamenti individualisti non a supporto del gruppo classe; il clima tra i pari appare sereno. Per quanto riguarda la partecipazione spiccano alcuni elementi, attivi e collaborativi, sia coi docenti che coi compagni, tuttavia in generale, la partecipazione è discreta. In particolare, lo studio del Diritto (nel 2^o biennio e 5^o anno) concorre a far conseguire allo studente obiettivi di apprendimento che lo mettono in grado di analizzare i fenomeni della vita quotidiana, elaborare generalizzazioni in chiave giuridica sui comportamenti individuali e collettivi, riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni giuridici e sociali e comprendere la loro dimensione locale/globale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Lo Stato. La Costituzione italiana e i diritti dei cittadini. L'ordinamento della Repubblica. Il diritto internazionale.

Abilità

Comprendere strutture, compiti e funzionamento dell'apparato statale e degli enti locali. Individuare le tappe dell'integrazione europea, gli obiettivi e i principali organi dell'Unione Europea. Analizzare e comprendere i principi fondamentali dell'ordinamento italiano. Comprendere strutture, compiti e funzionamento dell'apparato statale e degli enti territoriali. Definire i caratteri fondamentali dello Stato moderno nelle sue diverse forme organizzative.



Competenze

Cogliere le peculiarità organizzative dei singoli Stati Cogliere la differenza tra Costituzione formale e sostanziale. Cogliere la natura dei rapporti tra i poteri dello Stato. Orientarsi nella normativa pubblicistica. Valutare il funzionamento reale della Costituzione, con riferimento all'organizzazione amministrativa e giurisdizionale dello Stato italiano.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 Maggio sono state effettivamente svolte: 32 ore di lezione e 28 ore di verifica, per un totale di 60 ore. L'attività è stata svolta in presenza secondo quanto previsto dalla programmazione didattica annuale.

Metodologia didattica

Lezione frontale e Didattica integrata.

Materiali didattici e testi in adozione

LIBRO DI TESTO: Maria Rita Cattani Claudio Guzzi SISTEMA DIRITTO - 2^a edizione
-Diritto Pubblico Sanoma Paramond

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate n.2 verifiche orali nel primo periodo e 3 nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *ANGELO MARINO*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DIRITTO

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa ANGELO MARINO**

Contenuti svolti nel trimestre

- LO STATO.
 - Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.
 - Le forme di Stato.
- LA COSTITUZIONE ITALIANA E I DIRITTI DEI CITTADINI.
 - Origini e principi fondamentali della Costituzione.
 - Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini.
 - Rappresentanza e diritti politici.

Contenuti svolti nel pentamestre

- L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA
 - La funzione legislativa: il Parlamento.
 - La funzione esecutiva: il Governo.
 - Gli organi di controllo costituzionale:
 - Il Presidente della Repubblica
 - La Corte Costituzionale
- IL DIRITTO INTERNAZIONALE
 - L'ordinamento internazionale.
 - L'Unione europea.

prof./prof.ssa *ANGELO MARINO*

firma sostituita a mezzo stampa



RELAZIONI INTERNAZIONALI

Relazione finale del docente ANGELO MARINO

Per quanto riguarda i risultati scolastici del gruppo classe, emergono diversi livelli di applicazione e di rendimento: un gruppo di studenti ha raggiunto un livello discreto/buono e grazie all'impegno costante negli anni, ha sviluppato capacità critiche e di rielaborazione. Un secondo gruppo di studenti caratterizzato da uno studio mnemonico e legato al testo non presenta difficoltà e raggiunge una valutazione sufficiente; infine, alcuni studenti hanno raggiunto una preparazione complessivamente ottima, attraverso un impegno costante, una volontà di apprendimento e una partecipazione sempre interessata. Il rapporto con gli insegnanti è stato generalmente serio e corretto, aperto al dialogo, anche se sono emersi, talvolta, atteggiamenti individualisti non a supporto del gruppo classe; il clima tra i pari appare sereno. Per quanto riguarda la partecipazione spiccano alcuni elementi, attivi e collaborativi, sia coi docenti che coi compagni, tuttavia in generale, la partecipazione è discreta. In particolare, la disciplina Relazioni internazionali (nel 2^o biennio e 5^o anno) concorre a far conseguire allo studente obiettivi di apprendimento che lo mettono in grado di analizzare i fenomeni della vita quotidiana, elaborare generalizzazioni in chiave economica sui comportamenti individuali e collettivi, riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni economici e sociali e comprendere la loro dimensione locale/globale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Strumenti e funzioni di politica economica. Fattori chiave per la definizione della struttura economica nazionale/internazionale. Politica doganale e valutaria.

Abilità

Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese. Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica. Individuare gli ostacoli all'internazionalizzazione e le possibili soluzioni in un dato contesto. Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese. Analizzare cause ed effetti della politica doganale e valutaria sull'economia nazionale ed internazionale.



Competenze

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Riconoscere ed interpretare: Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda. I cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra epoche storiche, aree geografiche e culture diverse. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari per collaborare alla ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 27 ore di lezione e 26 ore di verifica, per un totale di 53 ore. L'attività è stata svolta in presenza secondo quanto previsto dalla programmazione didattica annuale.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Didattica integrata.

Materiali didattici e testi in adozione

LIBRO DI TESTO: FRAU/PALMERIO - RELAZIONI INTERNAZIONALI VOL.5^oANNO - LE MONNIER SCUOLA.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate n.2 prove orali nel primo periodo e n.3 prove orali nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza e dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *ANGELO MARINO*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELAZIONI INTERNAZIONALI

nell'anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa ANGELO MARINO

Contenuti svolti nel trimestre

- L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA: SPESA ED ENTRATE
 - L'attività finanziaria pubblica.
 - La spesa pubblica.
 - Le entrate pubbliche.
- IL BILANCIO DELLO STATO
 - Il bilancio dell'amministrazione statale.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE.
- La formazione del bilancio e la programmazione finanziaria.
- IL SISTEMA TRIBUTARIO
 - I caratteri del sistema tributario italiano.
 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).
 - L'ires e l'Irap.
 - L'imposta sul valore aggiunto.

prof./prof.ssa ANGELO MARINO

firma sostituita a mezzo stampa



SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO

Relazione finale del docente Rosanna Righetti

La quasi totalità degli studenti della classe quinta A dell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing ha scelto la lingua spagnola come seconda lingua straniera. La continuità didattica per l'intero triennio e, per alcuni studenti anche dalla seconda annualità, ha contribuito a stabilire una relazione proficua. Infatti, alle proposte didattiche e alle metodologie di lavoro il gruppo ha sempre risposto con partecipazione, contribuendo alla costruzione di un rapporto di piena fiducia e collaborazione sia con la docente che tra compagni. Salvo pochissime eccezioni le presenze e la puntualità sono state regolari. Grazie al dialogo continuo con i docenti e al coinvolgimento delle famiglie, i rapporti tra compagni sono sempre stati limpidi e collaborativi. Il clima di unione abbinato alle numerose iniziative educative che il Consiglio di classe ha progettato e realizzato ha consentito un sereno raggiungimento degli obiettivi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Las estrategias de la mercadotecnia (marketing): la neurociencia, los cinco sentidos, el greenwashing. ## Las técnicas marquetaras de Zara. ## La historia de Amancio Ortega fundador de Inditex. # La globalización económica y cultural: fenómeno, ventajas y desventajas. # Algunas empresas multinacionale hispanas. # Los principales acuerdos internacionales; el MERCOSUR. # La OMC. # La Unión Europea: orígenes y objetivos. ## Las instituciones europeas. # La Constitución española de 1978. # # Comparacion de algunos artículos de la Constitución española con los correspondientes artículos de la Constitución italiana. # La forma de gobierno en España. # # La separación de los poderes del Estado. ## Las competencias de las Comunidades autónomas. # El independentismo en Cataluña y en el País Vasco. # El fenómeno del terrorismo: ETA, Al Qaeda y los atentados del 11-M, las FARC en Colombia. # El marco histórico del siglo XIX como base para comprender los acontecimientos del siglo XX. # Rasgos esenciales de las Vanguardias artísticas. ## El Modernismo. ## El Impresionismo. ## El Cubismo. # Acontecimientos históricos de los primeros decenios del siglo XX ## La primera dictadura española. ## La caída de la primera dictadura. El bienio republicano. El bienio cedista. # El estallido de la guerra civil española. # # El exilio de los intelectuales. ## Federico García Lorca primera víctima ilustre de la guerra civil. ## La sociedad andaluza de principios de siglo: el papel de la mujer observado a través de la obra teatral "La casa de Bernarda Alba". ## La sociedad en



la metrópolis de Nueva York, interpretación de la poesía "La aurora", desde "Poeta en Nueva York" (F. García Lorca). # Algunas dictaduras hispanoamericanas. # De caudillo a dictador. # La Revolución cubana. # La dictadura argentina de Videla y el fenómeno de los desaparecidos. # Historia actual de Venezuela. El fenómeno de la migración hacia las naciones cercanas. # El presidente de Colombia Santos premio Nobel de la Paz.

Abilità

Sulla base delle conoscenze di cui alla sezione anteriore, gli studenti e le studentesse hanno sviluppato abilità di ricerca e approfondimento delle informazioni, così come di convalida della veridicità e analisi, allo scopo di sviluppare la competenza critica per la trattazione delle tematiche.

Competenze

Le competenze raggiunte dalle studentesse e dagli studenti riguardano: # la competenza multilinguistica # la competenza di impiego consapevole dei mezzi digitali # la competenza di analisi critica dei fatti # la competenza personale, sociale e civica, su cui si è riflettuto attraverso l'analisi delle due Costituzioni e della storia, fatta anche di oppressioni e negazione dei diritti umani # la competenza imprenditoriale attraverso lo studio delle imprese del mondo ispanico e delle strategie di marketing # la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio 2025 sono state svolte 79 ore di lezione, così suddivise: didattica disciplinare per 52 ore, valutazione dei progressi raggiunti per 6 ore, educazione civica per 16 ore, orientamento per 2 ore, sorveglianza ad altre attività di istituto per 3 ore.

Metodologia didattica

Le metodologie impiegate per la trasmissione delle conoscenze e per lo sviluppo delle competenze sono: la lezione frontale, il lavoro cooperativo, la classe rovesciata, la collaborazione tra pari, la tecnica del riassunto e della schematizzazione, l'analisi dei testi autentici, l'esposizione in pubblico.



Materiali didattici e testi in adozione

Il testo in adozione è TU TIEMPO, ed. Zanichelli. Altro testo di riferimento con schede fornite in formato digitale è UNA VUELTA POR LA CULTURA HISPANA, ed, Zanichelli. Sono stati impiegati anche materiali video reperibili in rete (Youtube) sulla Costituzione e sulla Rivoluzione cubana e materiali autentici sulle storie dei giovani scomparsi a causa delle repressione in Argentina.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche dei livelli raggiunti ai fini della valutazione hanno previsto modalità scritte o orali volte a rilevare non solo le conoscenze, ma anche e soprattutto lo sviluppo della capacità di collegare, associare, comparare le stesse: domande aperte e sviluppo di collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Rosanna Righetti*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Rosanna Righetti**

Contenuti svolti nel trimestre

- Las estrategias de la mercadotecnia (marketing): la neurociencia, los cinco sentidos, el greenwashing.
 - Las técnicas marquetaras de Zara.
 - La historia de Amancio Ortega fundador de Inditex.
- La globalización económica y cultural: fenómeno, ventajas y desventajas.
- Algunas empresas multinacionale hispanas.
- Los principales acuerdos internacionales; el MERCOSUR.
- La OMC.
- La Unión Europea: orígenes y objetivos.
 - Las instituciones europeas.
- La Constitución española de 1978.
 - Comparacion de algunos artículos de la Constitución española con los correspondientes artículos de la Constitución italiana.
- La forma de gobierno en España.
 - La separación de los poderes del Estado.
 - Las competencias de las Comunidades autónomas.
- El independentismo en Cataluña y en el País Vasco.
- El fenómeno del terrorismo: ETA, Al Qaeda y los atentados del 11-M.

Contenuti svolti nel pentamestre

- El marco histórico del siglo XIX como base para comprender los acontecimientos del siglo XX.
- Las Vanguardias artísticas.
 - El Modernismo.
 - El Impresionismo.
 - El Cubismo.
- Acontecimientos históricos de los primeros decenios del siglo XX
 - La primera dictadura española.
 - La caída de la primera dictadura. El bienio republicano. El bienio cedista.
- El estallido de la guerra civil española.
 - El exilio de los intelectuales.



- Federico García Lorca primera víctima ilustre de la guerra civil.
- La sociedad andaluza de principios de siglo: el papel de la mujer observado a través de la obra teatral "La casa de Bernarda Alba".
- La sociedad en la metrópolis de Nueva York, interpretación de la poesía "La aurora", desde "Poeta en Nueva York" (F. García Lorca).
- Algunas dictaduras hispanoamericanas.
 - De caudillo a dictador.
 - La Revolución cubana.
 - La dictadura argentina de Videla y el fenómeno de los desaparecidos.
- Historia actual de Venezuela. El fenómeno de la migración hacia las naciones cercanas.
- El presidente de Colombia Santos premio Nobel de la Paz por su compromiso en la lucha contra las FARC.

prof./prof.ssa *Rosanna Righetti*

firma sostituita a mezzo stampa



MATEMATICA

Relazione finale del docente Monica Avesani

Il comportamento della classe è stato corretto durante le lezioni ma, pochi alunni, hanno evidenziato una partecipazione attiva e non sempre si sono presentati preparati e sicuri alle verifiche scolastiche, sia scritte che orali. Pochi sono stati gli studenti in grado di arricchire l'esposizione dei contenuti attraverso approfondimenti personali o collegamenti con altre discipline. Gli obiettivi sono stati raggiunti sia pur in modo non omogeneo da tutti gli alunni. Una parte della classe conosce in modo sufficientemente approfondito gli argomenti del programma che sa esporre in modo semplice e corretto, ed applicare in modo sufficientemente autonomo. Alcuni, più preparati e sicuri, sanno esporre i contenuti proposti utilizzando un linguaggio specifico ed appropriato e hanno raggiunto una buona autonomia nell'organizzazione del lavoro. Un gruppo di studenti infine evidenzia conoscenze superficiali, ha bisogno di essere orientato nell'esposizione orale e, a causa di difficoltà e/o scarsa applicazione, raggiunge a fatica le competenze minime.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni conoscono i concetti fondamentali di funzioni in una variabili e la loro applicazione in campo economico, i concetti di massimo e minimo di una funzione in una e due variabili sempre inerenti a problemi di natura economica, gli scopi e i metodi della ricerca operativa con particolare riferimento ai problemi di scelta in una e due variabili.

Abilità

Gli alunni sanno rappresentare la funzione della domanda e dell'offerta e trovare il prezzo di equilibrio, risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili, rappresentare graficamente la funzione lineare, la funzione quadratica, l'iperbole equilatera e non, costruire un diagramma di redditività, individuare il punto di equilibrio, classificare i problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti, scegliere tra più alternative la soluzione ottima quando gli effetti sono certi e immediati, formalizzare il problema delle scorte, formalizzare un problema di programmazione lineare in due variabili, risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili per via grafica.



Competenze

Gli alunni sanno tradurre in termini matematici problemi di natura economica-aziendale, scegliere il metodo più appropriato per risolvere un problema, esporre con linguaggio formale, ed appropriato oltre che tecnicamente corretto, le conoscenze.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 76 ore di lezione comprendendo lezioni e attività di verifica.

Metodologia didattica

Lezione frontale e partecipata, esercitazioni in classe con verifiche sommative e formative, simulazioni di quesiti invalsi, esempi di test anche con esercizi a risoluzione rapida; studio individualizzato e interrogazione con simulazione colloquio dell'Esame di Stato.

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo: Tutti i colori della matematica 5; appunti, testi diversi in consultazione forniti dall'insegnante; supporti multimediali di varie tipologie.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Per le prove scritte si è fatto uso delle tipologie che prevedono risposte brevi, lunghe, multiple, risoluzione di problemi. L'insegnante ha cercato di abituare gli alunni al colloquio dell'esame di stato privilegiando l'esposizione corretta e fluida dei contenuti. Le prove di verifica sono state svolte sia in itinere per il controllo del processo di apprendimento, che per accertare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione. Sono state dedicate ore di recupero in itinere durante tutto il corso dell'anno scolastico. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.



prof./prof.ssa *Monica Avesani*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di MATEMATICA

nell'anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Monica Avesani

Contenuti svolti nel trimestre

- FUNZIONI DI UNA VARIABILE APPLICATE A PROBLEMI ECONOMICI:
 - domanda e offerta: definizione e caratteristiche della funzione lineare e parabolica
 - prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta
 - la funzione di vendita e di produzione
 - funzione costo, ricavo e profitto
 - funzione costo, ricavo, profitto marginale
 - funzione costo, ricavo, profitto medio
 - problemi di massimo e minimo su costo, ricavo e profitto utilizzando la funzione lineare, parabolica e l'iperbole non equilatera
- RICERCA OPERATIVA
 - definizione, finalità e fasi
 - definizione e costruzione del modello matematico, funzione obiettivo, vincoli tecnici e di segno
 - definizione di problema di scelta
 - classificazione dei problemi di scelta in certezza, incertezza, con effetti immediati e differiti, nel discreto e nel continuo;
 - problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati; problemi nel continuo e nel discreto con funzione obiettivo rappresentata da retta, parabola e iperbole, punto di equilibrio o break even point, diagramma di redditività con collegamenti e approfondimenti dal punto di vista economico-aziendale.

Contenuti svolti nel pentamestre

- RICERCA OPERATIVA
 - problemi di scelta fra due o più alternative: risoluzione ed interpretazione dei risultati;
 - problema delle scorte con approfondimenti dal punto di vista economico-aziendale; calcolo del punto di minimo con metodo algebrico e con l'uso delle derivate.
- PROGRAMMAZIONE LINEARE
 - disequazioni lineari e non in due variabili reali: definizione e risoluzione con metodo grafico



- sistemi lineari di disequazioni in due variabili reali: definizione e risoluzione con metodo grafico
- definizione di funzione in due variabili reali;
- definizione di dominio e codominio;
- definizione e finalità della programmazione lineare
- definizione di dominio dei vincoli,
- problemi di programmazione lineare in due variabili risolti con metodo grafico;
- problemi di programmazione lineare con dominio espresso da una regione limitata ed illimitata di piano.

prof./prof.ssa *Monica Avesani*

firma sostituita a mezzo stampa



ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Relazione finale del docente Paolo Castellani

La classe ha dimostrato, durante l'anno scolastico, un discreto interesse per la disciplina, ed un impegno altrettanto discreto sia durante le lezioni sia nel lavoro autonomo da casa. La puntualità è sempre stata rispettata, meno, ma solo in alcuni casi, l'assiduità alle lezioni. Si sono purtroppo riscontrate, in particolare nel trimestre, assenze diffuse nei giorni delle verifiche. A fronte di un impegno discontinuo e disomogeneo, va anche detto che la classe non sempre ha partecipato attivamente alle lezioni, e che solo tramite le sollecitazioni del docente si sono registrati interventi costruttivi, peraltro solo da parte di un gruppo di alunni. Non si sono registrati problemi di condotta durante l'anno scolastico, poichè le lezioni sono state svolte sempre in maniera lineare senza interruzioni. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti per una buona percentuale della classe, in alcuni casi in maniera molto positiva, ma per una discreta percentuale della classe, l'esito è appena sufficiente, con carenze pregresse (risalenti al biennio e al terzo anno) che non sono state colmate nell'ultimo anno. Per costoro ci sono state importanti difficoltà nello stare al passo col programma e nel raggiungimento degli obiettivi conoscitivi minimi previsti. Tuttavia, stante il fatto che la materia non è oggetto di seconda prova, si ritiene che gli studenti suddetti possano comunque affrontare il colloquio di maturità in maniera soddisfacente, quantomeno per la parte relativa alla materia in questione.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Ripasso delle principali scritture in P.D. delle imprese industriali, redazione e analisi dei bilanci di impresa, bilancio d'esercizio, bilancio IAS/IFRS, revisione legale, analisi per indici e analisi per flussi (solo PCN), bilancio socio-ambientale, contabilità gestionale, metodi di calcolo dei costi, utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali, le strategie aziendali, la pianificazione e il controllo di gestione, il budget (cenni), il business plan per l'internazionalizzazione e il marketing plan (con attenzione alla parte descrittiva e cenni agli aspetti quantitativi), le principali dinamiche geopolitiche globali.

Abilità

Redigere le scritture in P.D., redigere stato patrimoniale e conto economico civili-
stici, riclassificare i prospetti di bilancio, calcolare indici reddituali, patrimoniali e



finanziari, analizzare il bilancio, redigere il rendiconto finanziario di PCN. Individuare e classificare i costi di impresa, utilizzarli al fine delle scelte strategiche, calcolare il punto di pareggio, individuare le strategie aziendali, elaborare business e marketing plan internazionali, conoscere le principali dinamiche geopolitiche e le possibili implicazioni sulle attività economiche aziendali.

Competenze

Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali, analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale in relazione alla responsabilità sociale d'impresa, utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti, applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati, riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati nazionali ed internazionali, i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, i cambiamenti dei sistemi economici sia a livello storico-temporale sia a livello geografico territoriale, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 123 ore di lezione, 16 ore di verifica scritta o orale, 13 ore di educazione civica, 6 ore di PCTO, 3 ore di orientamento, 3 ore di sorveglianza per un totale di 164 ore

Metodologia didattica

Lezione frontale - Didattica integrata - Didattica per scenari -Metodo euristico partecipativo - Problem solving - Project Based Learning (presentazione di un caso di sostenibilità ambientale e presentazione di BPlan per l'internazionalizzazione seguito dall'incontro con Andrea Turati laureato dell'anno presso l'Università di Economia di VR con una tesi sui dazi commerciali), visione e discussione del film "What women want" sul gender marketing

Materiali didattici e testi in adozione

Testo, materiali online (video e sito della casa editrice), quaderno, calcolatrice, lavagna. LIM con PC e proiettore, Internet, Registro elettronico e posta elettronica, Codice civile, fotocopie, giornali online. Testo in adozione: Dentro l'impresa mondo 5 ediz.2023 Ghigini-Robecchi-Cremaschi-Pavesi Editrice Scuola & Azienda



Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove scritte nel primo periodo e 3 (2 scritte e una orale) nel secondo periodo. Sono stati attivati i corsi di recupero per le insufficienze del primo trimestre. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, in generale dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Paolo Castellani*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Paolo Castellani**

Contenuti svolti nel trimestre

- Ripasso delle principali scritture in P.D. delle imprese industriali
- Redazione e analisi dei bilanci di impresa
 - Comunicazione economico-finanziaria
 - Bilancio di esercizio
 - Bilancio sociale e ambientale
 - Bilancio IAS/IFRS
 - Revisione legale dei conti
 - Rielaborazione prospetti di bilancio (SP secondo il criterio finanziario, CE a V.A.)
 - Analisi di redditività, struttura patrimoniale e finanziaria

Contenuti svolti nel pentamestre

- Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
- Controllo e gestione dei costi di impresa
 - Contabilità gestionale
 - Metodi di calcolo dei costi
 - Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali
- Pianificazione e programmazione di impresa
 - Strategie aziendali, di business e funzionali
 - Pianificazione e controllo di gestione
 - Il budget (cenni)
 - Il controllo budgetario e il reporting (cenni)
 - Business plan per l'internazionalizzazione e relativo marketing plan

prof./prof.ssa Paolo Castellani

firma sostituita a mezzo stampa



STORIA

Relazione finale del docente Ilaria Rodella

Il gruppo classe, seppur eterogeneo per stili di apprendimento e profitto, ha sempre partecipato nel suo complesso in maniera seria, attenta e rispettosa alle attività didattiche proposte. Nello specifico si ravvisa la presenza di un piccolo gruppetto che si è mostrato in grado di partecipare in maniera spontanea e attiva, dimostrando estrema curiosità per la disciplina; circa la metà della classe, opportunamente stimolata, ha partecipato alle discussioni e alle riflessioni di volta in volta proposte in classe, non solo su temi inerenti al lavoro disciplinare svolto, ma anche in relazione a fatti ed eventi legati a tematiche di più stringente attualità. Il profitto per loro si attesta attorno a livelli di sufficienza piena, anche se talvolta gli studenti suddetti faticano a sganciarsi da una riproposizione pedissequa di quanto esposto ex cathedra o di quanto presentato nel testo in adozione. Solo una parte esigua ha invece palesato una evidente difficoltà nella gestione di una disciplina che necessita di una buona capacità di collegamento per ottenere una visione completa degli eventi che, soprattutto nello studio del Novecento, si presentano particolarmente complessi. Pertanto, sulla base della precedente distinzione, si evince che alcuni studenti sanno esprimersi usando il lessico settoriale e in modo fluido, altri invece riescono meglio nelle prove scritte perché faticano a comunicare quanto appreso, sia per motivi legati a fattori caratteriali, sia a causa di un impegno non sempre costante. Si fa presente che ad inizio di anno scolastico si è reso necessario presentare e approfondire diversi aspetti del periodo post-Risorgimentale e della situazione geopolitica a livello europeo che, esclusivamente per motivi di tempo, non si erano potuti affrontare alla fine dello scorso anno scolastico. Tale scelta ha permesso di lavorare su un piano sincronico con la storia della letteratura italiana e di consolidare maggiormente, in un'ottica interdisciplinare, i temi e gli argomenti trattati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere i principali eventi e processi della storia d'Italia dagli anni '60 dell'Ottocento e del Novecento, riconoscendo la molteplicità degli elementi che hanno contribuito a determinarli. Conoscere i principali tornanti cronologici della storia del resto del mondo per questi ambiti tematici: l'età dell'imperialismo, la società di massa e la seconda industrializzazione, la prima guerra mondiale e la rivoluzione russa, il dopoguerra e la crisi economica, la seconda guerra mondiale e la guerra fredda, la de-



colonizzazione. Conoscere lo svolgimento dei principali avvenimenti e le ideologie che caratterizzano i periodi studiati.

Abilità

Saper individuare e comprendere le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni. Saper contestualizzare e analizzare una fonte sia scritta che iconografica. Saper esporre in forma orale e scritta adoperando concetti e termini storici

Competenze

Collocare fatti e fenomeni nel loro esatto contesto spazio-temporale, riconoscendone cause (immediate e remote) sviluppi (sincronici e diacronici) conseguenze (di breve e lungo periodo). Creare legami logici e cronologici tra fatti, rapportando le conoscenze acquisite a quelle di altre discipline. Problematizzare i dati storici in relazione al contesto nazionale e internazionale del periodo

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 41 ore di lezione, 16 ore di verifica, per un totale di 57 ore.

Metodologia didattica

Il lavoro in classe si è svolto mediante lezioni frontali o interattive, ossia dialogate, con l'utilizzo di schematizzazioni e di mappe concettuali, oltre che con lettura e relativa analisi di alcune fonti storiografiche presenti nel manuale in adozione. Sono stati presi in esame video specifici tenuti da storici e diversi filmati originali relativi alle principali tematiche affrontate.

Materiali didattici e testi in adozione

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis "La storia: progettare il futuro", vol. 3. Il Novecento e l'età attuale, Zanichelli, Bologna 2019.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discus-



sione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Ilaria Rodella*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di STORIA

nell'anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Ilaria Rodella

Contenuti svolti nel trimestre

- 1. L'ITALIA, L'EUROPA E IL MONDO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO
 - Destra Storica al potere
 - Sinistra storica al potere
 - Lotta di classe e interclassismo. Marx e il Manifesto del partito comunista.
 - Crisi agraria e il fenomeno dell'emigrazione.
 - I grandi temi di fine 800: socialismo, nazionalismo e razzismo.
 - Il razzismo militante: il caso Dreyfus.
 - Belle Epoque: un'età di progresso; nascita della società di massa.
 - Le strutture organizzative dei partiti socialisti. La storia del partito socialista in Italia.
 - Il dominio coloniale nel XIX secolo: la forza del colonialismo europeo. .
- 2. L'EUROPA E IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO
 - Inizio secolo. Le inquietudini della modernità.
 - Le divisioni dell'Europa; tensioni interne e tensioni internazionali.
 - Blocchi di alleanza (Triplice Intesa e Triplice Alleanza) e corsa agli armamenti.
 - Nuove potenze imperiali: Giappone, Russia e Stati Uniti.
- 3. L'ITALIA GIOLITTIANA
 - Premessa: la situazione politica tra fine 800 e primi 900. Dal governo Crispi al governo Zanardelli
 - Il riformismo giolittiano;
 - la prima vera industrializzazione d'Italia;
 - in Parlamento: un nuovo trasformismo;
 - politica estera giolittiana: la guerra di Libia e la diffusione del nazionalismo;
 - le ultime riforme di Giolitti e la settimana rossa;
 - Giolitti e la critica: interprete delle aspirazioni progressiste, ministro della malavita, fautore della conservazione, riformista senza riforme.
- 4. LA PRIMA GUERRA MONDIALE: LE SUE CAUSE, I SUOI ESITI
 - Le cause della guerra (contingenti, strutturali)
 - La trappola delle alleanze
 - La scintilla (uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando) e l'immediata propagazione del conflitto
 - Prima fase: guerra di movimento



- Seconda fase: guerra di posizione; caratteristiche dello stazionamento in trincea: diserzioni, decimazioni, autolesionismo, pazzia
- L'Italia: dalla neutralità all'intervento (24 maggio 1915); il ruolo dell'opinione pubblica
- Biennio 1915-1916: i gas di Ypres, il tritacarne di Verdun e il macello della Somme
- Il fronte italo-austriaco: la Strafexpedition
- Il 1917, anno della svolta: motivazioni dell'ingresso in guerra degli Stati Uniti l'uscita della Russia dal conflitto (rivoluzione d'ottobre e pace di Brest-Litovsk) e la crisi del fronte interno; fronte austriaco: la disfatta di Caporetto
- La riscossa italiana: Vittorio Veneto e la resa di Villa Giusti
- La resa della Germania
- Le conseguenze del primo conflitto mondiale
- Lettura del testo di Andrea Franzoso, "Lo chiamavano tempesta. Storia di Giacomo Matteotti che sfidò il fascismo", DeAgostini Libri 2024

Contenuti svolti nel pentamestre

- 5. LE EREDITA' DELLA GUERRA E GLI ANNI VENTI
 - A. LA PACE IMPOSSIBILE. Il quadro politico del dopoguerra.
 - Le conseguenze della guerra; progetti di pace e sentimenti di guerra.
 - I Quattordici punti di Wilson.
 - La Conferenza di pace di Parigi e i principali trattati di pace.
 - Il problema della Germania.
 - In Italia: la Vittoria mutilata.
- B. DALLO SVILUPPO ALLA CRISI. Il quadro economico del dopoguerra.
 - Le origini della crisi del 1929; una nuova modernità economica; la produzione di massa e i principi del taylorismo; il boom americano; la crisi borsistica, la recessione dell'economia.
- 6. IL FASCISMO
 - A. LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA ITALIANO.
 - 1919-20: l'agonia dello stato liberale; il quadro economico, lotte sociali e lotte sindacali; la nascita dei Fasci di combattimento; l'occupazione di Fiume e D'Annunzio; le elezioni del '19; l'occupazione delle fabbriche.
 - B. IL CROLLO DELLO STATO LIBERALE. Il fascismo al potere.
 - I fattori del successo fascista; la violenza squadrista e lo squadristo impunito.
 - Le elezioni del 1921 e la nascita del Partito nazionale fascista; le scissioni socialiste.
 - La marcia su Roma; il crollo dello stato liberale.
 - Il primo governo di Mussolini e il discorso del bivacco del 16 novembre 1922; i primi provvedimenti economici.



- La legge Acerbo, il Listone e le elezioni del 1924; il delitto Matteotti; la secessione dell'Aventino.
- Il passaggio alla dittatura e il discorso alla Camera del 3 gennaio 1925.
- C. IL REGIME FASCISTA. Un totalitarismo imperfetto.
 - Le leggi fascistissime del 1925-1926; dai sindacati alle corporazioni; dittatura e mezzi di comunicazione.
 - La politica del consenso e le organizzazioni di massa (le organizzazioni giovanili e il Dopolavoro).
 - I rapporti tra fascismo e Chiesa: i Patti Lateranensi del 1929.
 - La politica demografica; ideologia ruralista e bonifiche.
 - La politica coloniale negli anni Venti; le ragioni e la conquista dell'Etiopia (1936).
 - Le leggi razziali del 1938: razzismo e ideologia fascista.
 - L'opposizione al fascismo: il fuoriuscitismo, i comunisti, i giellisti; l'opposizione intellettuale al fascismo; la posizione dei cattolici.
- 7. IL NAZISMO
 - A. NASCITA E MORTE DI UNA DEMOCRAZIA. La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo.
 - La repubblica in Germania; i socialisti divisi; militari e Freikorps; la scelta dei socialdemocratici; la repubblica di Weimar.
 - L'esordio di Hitler: il colpo di stato di Monaco del 1923.
 - La strategia hitleriana; l'ideologia nazionalsocialista (il programma del partito nazionalsocialista e il "Mein Kampf": la comunità di popolo, lo spazio vitale e la razza; antisemitismo e antibolscevismo.
 - L'ascesa politica e l'ascesa elettorale di Hitler (1930-32); il cancellierato del 1933.
 - B. IL REGIME NAZISTA. Terrore e manipolazione.
 - Violenza e legalità; l'incendio del Reichstag; l'allineamento e la costruzione del primo lager a Dachau.
 - La poliarchia nazista; repressione (SS e Gestapo), controllo, mobilitazione.
 - La manipolazione delle coscienze: Goebbels e la propaganda.
 - La persecuzione contro gli ebrei: le leggi di Norimberga del 1935 e la notte dei cristalli del 1938.
- 8. LO STALINISMO
 - A. DOPO LA RIVOLUZIONE. L'Urss negli anni venti e l'ascesa di Stalin.
 - La nascita dell'Unione Sovietica; la crisi del potere bolscevico; l'isolamento internazionale.
 - Stalin e il partito; la presa del potere nel 1927.
 - B. IL REGIME STALINIANO. Economia e terrore: idolatria, stachanovismo.
 - Piani quinquennali, Gulag.
- 9. IL MONDO E L'EUROPA FRA LE DUE GUERRE
 - A. GLI STATI UNITI



- La crisi del 1929; da Hoover a Roosevelt. I provvedimenti del New Deal; le ripercussioni in Europa.
- 10. GUERRA, SHOAH, RESISTENZA.
 - A. LA CATASTROFE DELL'EUROPA. La seconda guerra mondiale.
 - Le radici della guerra; un conflitto di ideologie; Hitler contro Versailles.
 - Il fronte di Stresa e la politica inglese dell'appeasement (1935).
 - L'asse Roma-Berlino (1936).
 - L'asse Roma-Berlino-Tokyo (1937).
 - L'annessione dell'Austria alla Germania: l'Anschluss; la conferenza di Monaco (1938).
 - L'invasione della Cecoslovacchia; il patto d'acciaio;
 - Mussolini e l'occupazione dell'Albania;
 - Il patto Molotov-Ribbentrop (1939).
 - La guerra-lampo tedesca e la spartizione della Polonia.
 - Il crollo della Francia; l'occupazione tedesca di Danimarca, Norvegia, Paesi Bassi e Belgio.
 - La battaglia d'Inghilterra (1940).
 - L'entrata in guerra dell'Italia (10 giugno 1940); il fallimento della guerra parallela; la campagna d'Africa.
 - L'operazione Barbarossa: l'invasione dell'Urss: l'avanzata tedesca e la resistenza sovietica (1941).
 - L'attacco del Giappone agli Stati Uniti (7 dicembre 1941); i motivi dell'ingresso statunitense nel conflitto.
 - Gli Stati Uniti nel Nord Africa (1942-43).
 - La conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia.
 - La resa della Germania; la caduta di Berlino (2 maggio 1945).
 - La guerra nel Pacifico: Hiroshima e Nagasaki; la resa del Giappone (2 settembre 1945).
 - B. SACCHEGGIO E STERMINIO. L'Europa nazista e la Shoah.
 - Il cammino del genocidio: dalla profezia di Potsdam alla soluzione finale; dalle fucilazioni al gas; i campi di sterminio. Le parole della Shoah.
 - C. LA RESISTENZA IN EUROPA E IN ITALIA.
 - La caduta di Mussolini (25 luglio 1943) e la caduta del fascismo.
 - L'armistizio italiano (8 settembre 1943); l'Italia divisa e la dissoluzione dell'esercito.
 - La scelta di combattere: il Cln (9 settembre 1943).
 - La Repubblica Sociale Italiana (settembre 1943) e il processo di Verona (8-10 gennaio 1944).
 - La risalita degli americani lungo la penisola italiana.



- La svolta di Salerno (aprile 1944) e lo stanziamento dei tedeschi sulla Linea Gotica.
- Lo sbarco in Normandia (6 giugno 1944).
- L'avanzata dei sovietici da Est.
- La liberazione dell'Italia (25 aprile 1945).
- La caduta della RSI e la fucilazione di Mussolini (28 aprile 1945).
- Le conferenze di Yalta e di Potsdam.
- 11. DOPO IL SECONDO CONFITTO MONDIALE: UNA PANORAMICA
 - A. CONCETTI CHIAVE Bipolarismo Decolonizzazione Stato sociale (welfare state) Terzo mondo Diritti umani (La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, 1948)
 - B. LA GUERRA FREDDA
 - La fase acuta (1945-1955): le Foibe; la nascita dell'Onu, il processo di Norimberga; il modello statunitense e la strategia sovietica: sfere d'influenza in Europa: la cortina di ferro; il piano Marshall. Nato e Patto di Varsavia.
 - Crescita e crisi dell'Occidente tra il 1950 e il 1970: il consumismo e il Sessantotto.
- 12. L'ITALIA REPUBBLICANA
 - A. LA RICOSTRUZIONE e la nascita della Repubblica (2 giugno 1946); la Costituzione (1 gennaio 1948).
 - B. L'ITALIA TRA IL 1960 E IL 1980: tra terrorismo e rapimenti; alcune figure esemplari: il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, Aldo Moro e Peppino Impastato.
 - C. L'ITALIA TRA IL 1980 E IL 1990: il fenomeno mafioso, le stragi di Capaci e di Via D'Amelio; l'inchiesta Mani pulite e il terremoto della politica italiana: il tracollo e il tramonto di alcuni partiti.

prof./prof.ssa *Ilaria Rodella*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Ilaria Rodella

Nel processo di insegnamento-apprendimento con gli studenti della classe fin da subito è stata posta attenzione nella ricerca di instaurare un rapporto di dialogo e di ascolto reciproco, strumento necessario per creare un clima di serenità e di coinvolgimento fattivi. Tuttavia un piccolo gruppetto ha faticato a mostrare un comportamento attivo, attento e partecipativo soprattutto per poca volontà nel mettersi in gioco, preferendo evitare in prima battuta interrogazioni o verifiche scritte mediante assenze o ingressi posticipati; circa un terzo degli studenti ha partecipato in modo attivo e proficuo alle discussioni e alle riflessioni di volta in volta proposte in classe, non solo su temi inerenti al lavoro disciplinare svolto, ma anche in relazione a fatti ed eventi legati a tematiche di più stringente attualità; in alcuni momenti, in coincidenza con alcune fasi di sovraccarico cognitivo, però, solo dopo mirate sollecitazioni da parte dell'insegnante. La quasi totalità della restante parte del gruppo si attesta attorno a livelli di sufficienza piena, anche se talvolta gli studenti suddetti faticano a sganciarsi da una riproposizione pedissequa di quanto esposto ex cathedra o di quanto presentato nel testo in adozione. Per passare ad una sfera prettamente disciplinare, gli studenti possiedono nel complesso potenzialità quasi discrete; un gruppetto possiede una apprezzabile padronanza dei contenuti, accompagnata da adeguate capacità critica ed espressiva. In generale, la maggior parte del gruppo classe riesce ad articolare il proprio pensiero, attraverso lo scritto, con sufficiente rigore logico e, generalmente, con poco frequenti sbavature orto-sintattiche. Anche l'esposizione orale risulta, quasi per tutti, abbastanza curata, fluida e lessicalmente adeguata.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi: Conoscere lo sfondo storico, politico, sociale ed economico su cui si collocano movimenti, generi, autori e opere. Conoscere gli aspetti contenutistici e stilistici di alcuni capitoli o brani dei testi letterari selezionati degli autori studiati. Conoscere il contesto culturale in cui avvengono la produzione, la circolazione e la fruizione dei testi letterari selezionati.



Abilità

Saper contestualizzare un testo, un autore, un movimento. Saper svolgere la parafrasi e il riassunto di testi in prosa e poesia. Saper individuare ed analizzare in un testo letterario elementi tematici, linguistici e retorici. Saper selezionare gli argomenti in modo pertinente per produrre testi scritti di tipologie diverse. Saper usare il lessico specifico per esporre in modo coeso e coerente.

Competenze

Orientarsi nella storia delle idee, della cultura e della letteratura italiana tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento (con alcuni riferimenti alla letteratura straniera). Interpretare e confrontare testi di uno stesso autore e di autori diversi, cogliendone elementi di similarità e di opposizione. Rielaborare le conoscenze acquisite per realizzare commenti personali, dando valutazioni motivate. Sapersi confrontare con le esperienze culturali ed umane attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo la persistenza e l'attualità di alcune tematiche.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 75 ore di lezione, 18 ore di verifica, per un totale di 93 ore.

Metodologia didattica

Le lezioni che prevedevano l'inquadramento e la contestualizzazione di autori e di correnti letterarie sono state impostate frontalmente, con setting tipico docente fronte discenti, alternando alla lezione a braccio, con esigenza, da parte dei ragazzi, di prendere appunti, la lettura guidata di parti del testo in adozione. Sono stati impiegati schemi, mappe concettuali, domande-intervista alla classe per saggiare le conoscenze pregresse sull'argomento o sul significato di specifiche parole-chiave; sono stati svolti approfondimenti ed esercitazioni anche utilizzando il materiale didattico on line offerto dal testo in adozione o predisposto dalla docente. Si è cercato di seguire una logica di avanzamento cronologico, incardinata su una successione di moduli autore o movimento letterario, cercando il più possibile di creare ponti interdisciplinari con i temi svolti in parallelo nel programma di Storia. Per gli autori presi in considerazione, si sono analizzati i tratti biografici, le linee di pensiero e la produzione letteraria. Si è pertanto privilegiato il momento della comprensione e dell'analisi il più possibile accurate dei brani selezionati presenti nel manuale. Spazio è stato dedicato al confronto tra autori; di una buona parte di romanzi è stato approfondito l'intreccio, mentre, per i testi poetici, si è proceduto, per ciascuna lirica



presa in esame, a fornire il nucleo informativo, la contestualizzazione, il messaggio e una analisi strutturale che si è concentrata soprattutto sull'approfondimento degli aspetti retorici rispetto a quelli metrici. Apposite lezioni sono state dedicate nel triennio alla puntualizzazione e all'approfondimento delle caratteristiche delle varie tipologie della prima prova dell'Esame di Stato. A tal proposito sono state organizzate due simulazioni di Prima Prova d'Istituto entrambe svoltesi nel pentamestre. Si è cercato, nel corso dell'anno, di riservare momenti dedicati alla riflessione sul metodo di studio, insistendo sui seguenti punti: l'organizzazione delle fasi di preparazione della verifica orale e scritta, dallo studio al ripasso individuale fino alla gestione, anche emotiva, della prova. 15 novembre 2024: la classe ha assistito alla rappresentazione teatrale "Il fu Mattia Pascal" di L. Pirandello presso il teatro Stimate.

Materiali didattici e testi in adozione

Marta Sambugar, Gabriella Maria Salà, "Il bello della letteratura HUB Young", III, 2022, Rizzoli Education S.p.a., Milano

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 6 prove nel secondo periodo. Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati i seguenti: colloqui orali, nel pentamestre soprattutto con simulazioni della prova d'esame attraverso un approccio multidisciplinare alle questioni affrontate; test scritti strutturati o elaborati attraverso domande aperte; produzioni scritte, secondo le tipologie proposte dalle tracce ministeriali sulla base delle nuove norme che regolano l'esame di Stato: 1. A. analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; 2. B. analisi e produzione di un testo argomentativo; 3. C. riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Per quanto concerne la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri: 1. Correttezza e completezza dei contenuti. 2. Capacità di analisi. 3. Capacità di sintesi. 4. Capacità di utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. 5. Correttezza ortografica e sintattica. 6. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline. Per quello che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri: 1. Correttezza e completezza dei contenuti. 2. Capacità di analisi. 3. Capacità di sintesi. 4. Capacità di utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. 5. Correttezza e fluidità di espressione. 6. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Ilaria Rodella*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Ilaria Rodella**

Contenuti svolti nel trimestre

- 1. L'ETA' DEL POSITIVISMO- IL NATURALISMO E IL VERISMO
 - Il Positivismo e la sua diffusione. Confronto con la cultura romantica. Comte, Darwin e l'evoluzionismo; il darwinismo sociale.
 - Il realismo e il Naturalismo francese: Emile Zola e la sua poetica: L' Assommoir; Il caso Dreyfus. Il romanzo sperimentale.
 - Il Verismo italiano: principi e poetica del movimento; confronto tra Naturalismo e Verismo.
- 2. GIOVANNI VERGA E IL MONDO DEI VINTI
 - Biografia; opere; il pensiero e la poetica (valori di riferimento, ideale dell'ostrica, conservatorismo, canone dell'impersonalità, immobilismo sociale); tecniche narrative (canone dell'impersonalità, eclissi dell'autore, discorso indiretto libero).
 - Produzione:
 - Vita dei campi: La lupa, Rosso Malpelo,
 - Il ciclo dei vinti: I Malavoglia: genesi del romanzo, struttura e temi. Mastro-don Gesualdo
 - Novelle rusticane: La roba.
- 3. LUIGI PIRANDELLO E LA CRISI DELL'INDIVIDUO NELLE NOVELLE E NEI ROMANZI
 - Biografia; opere (le novelle e i saggi; i romanzi); il pensiero e la poetica (la formazione verista e gli studi di psicologia e filosofia; la difficile interpretazione della realtà; la maschera e la crisi dei valori; "lo strappo nel cielo di carta" e la filosofia del lanternino; i personaggi e lo stile)
 - Il saggio sull' umorismo
 - Il fu Mattia Pascal
 - Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato", "La verità".
 - Uno, nessuno e centomila.
 - Quaderni di Serafino Gubbio Operatore.
- 4. GIUSEPPE UNGARETTI E L'ALLEGRIA
 - Biografia; opere; il pensiero e la poetica (il frammentismo; il segno e il vuoto; la parola e il silenzio; l'attaccamento alla vita; la poesia come forma di conoscenza; la guerra anti-eroica; la caducità della vita)



- L'allegria: "In memoria"; "Il porto sepolto"; Soldati; Veglia; Fratelli; Sono una creatura.
- Il dolore, "Non gridate più".

Contenuti svolti nel pentamestre

- 5. GABRIELE D'ANNUNZIO ESTETA E SUPERUOMO
 - Biografia; opere (dagli esordi all'estetismo decadente; la produzione ispirata alla letteratura russa; la produzione del superomismo; le opere del periodo francese e l'ultimo D'Annunzio); il pensiero e la poetica (dall'influenza carducciana e verista al Decadentismo; tra esperienza letteraria e biografica; il superomismo, il panismo, il linguaggio magniloquente, la contaminazione linguistica, lo sperimentalismo).
 - Il piacere
 - L'innocente
 - Laudi: Alcyone, "La pioggia nel pineto"
 - "Il Notturmo".
- 6. GIOVANNI PASCOLI
 - Biografia; opere; il pensiero e la poetica.
 - Il saggio "Il fanciullino"
 - Myricae: X Agosto, Temporale, Il tuono, Il lampo
 - La grande proletaria si è mossa.
- 7. LE AVANGUARDIE STORICHE
 - Il Futurismo: principi dell'ideologia, i manifesti; principi di poetica.
 - Filippo Tommaso Marinetti, "Manifesto del futurismo" e il "Manifesto della letteratura futurista"; Il Bombardamento di Adrianopoli.
- 8. ITALO SVEVO E LA FIGURA DELL'INETTO
 - Biografia; opere (i primi romanzi; il periodo del silenzio letterario); il pensiero (la formazione culturale; l'interesse per la psicanalisi; l'adozione di nuove tecniche narrative) e la poetica.
 - La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo; cap. 3; cap. 4 ; cap. 8.
- 10. EUGENIO MONTALE E LA POETICA DELL'OGGETTO
 - Biografia; opere; il pensiero e la poetica (la dolorosa esperienza del vivere; una poesia metafisica; la polemica contro la società dei consumi; la poetica degli oggetti e il correlativo oggettivo; l'evoluzione della figura femminile; i modelli e le scelte stilistiche).
 - Ossi di seppia: "Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato".
 - La bufera e altro. "La primavera hitleriana"
 - Satura: "Ho sceso, dandoti il braccio"
- 11. NEL CUORE DEL SECOLO BREVE: RESISTENZA E SHOAH
 - Italo Calvino, "Il sentiero dei nidi di ragno".



- Primo Levi, biografia; opere; il pensiero e la poetica. "Se questo è un uomo".
prof./prof.ssa *Ilaria Rodella*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO

Relazione finale del docente Sabrina Bocchi

La classe di tedesco L2 è composta da un piccolo gruppo della classe 5 ARM (3 alunni), che si uniscono nelle mie ore con un gruppo della classe 5 AFM. Conosco i tre alunni di questo gruppo fin dalla classe prima. Due di questi alunni hanno dimostrato particolare interesse e attenzione per la materia e anche l'impegno e la partecipazione sono stati costanti e assidui con buoni risultati dal punto di vista del profitto. Purtroppo una studentessa invece presenta una frequenza irregolare e per questo il profitto è calato rispetto agli anni precedenti. I rapporti interdisciplinari sono corretti, gli alunni nel complesso hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli studenti conoscono le basi del lessico di carattere commerciale della lingua tedesca a livello B1; conoscono i principali eventi che hanno caratterizzato la storia della Germania dal 1919 al 1990, conoscono il contenuto e il significato dell'opera di E.Kafka "La metamorfosi", alcune storie brevi di W. Borchert, alcune poesie di B. Brecht e il lessico necessario per riferire e sintetizzare il contenuto delle opere e per esporre le conoscenze acquisite. Conoscono i punti salienti dell'agenda 2030, il fenomeno della globalizzazione, Markt- und Planwirtschaft, conoscono le istituzioni del sistema politico tedesco.

Abilità

Gli allievi sono in grado di comprendere il significato di semplici testi scritti relativi ad argomenti commerciali, sanno comprendere e rispondere a domande su argomenti noti, sanno elaborare brevi testi scritti di carattere commerciale (corrispondenza commerciale) e sanno sostenere un colloquio in lingua riferendo degli aspetti della cultura/civiltà/storia dei paesi di lingua tedesca.

Competenze

Gli allievi sanno sintetizzare i principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato la storia della Germania del secolo scorso, operando qualche collegamento interdisciplinare. Gli alunni sanno descrivere aspetti della cultura/civiltà/storia/letteratura-



ra dei paesi di lingua tedesca, con particolare riferimento al periodo storico della Germania dal 1919 al 1990.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 50 ore di lezione, 20 ore di verifica, 3 ore di sorveglianza, 3 ore di educazione civica ,per un totale di 76 ore.

Metodologia didattica

L'attività didattica è stata svolta per lo più con lezione frontale, in parte in lingua tedesca e in parte in lingua italiana. Si è cercato di portare gli alunni ad un uso continuo della lingua, inteso come attività ricettiva e produttiva in ambito sia orale che scritto, e sono stati rispettati i seguenti principi metodologici: Approccio di tipo funzionale-comunicativo. Uso della lingua straniera in classe Analisi dei vari tipi di testo: lettura guidata, riflessione sul testo, analisi lessicale , rielaborazione, confronto e collegamento, quando possibile, con le altre discipline. Coinvolgimento dell'allievo in ogni attività. Riflessione sulla lingua. La classe è stata continuamente motivata con percorsi il più possibile stimolanti e collegati alle esperienze degli studenti stessi e della lingua viva, seppur corretta e strutturata. Per questo motivo si è spaziato moltissimo dal lessico commerciale specifico della microlingua, ad un lessico che arricchisca il loro vocabolario relativo alla storia e cultura tedesca. Si è insistito sulle strutture grammaticali ma sempre motivando gli studenti e facendoli lavorare in maniera attiva, facendo sì che cerchino di esprimersi sempre in lingua e che ascoltino sempre il compagno e ne rispettino il diverso punto di vista. Sono state regolarmente esercitate e verificate le quattro abilità linguistiche, come anche le conoscenze lessicali. Si è proceduto nell'attività didattica seguendo strettamente il libro di testo, integrato da materiali di lavoro, schede con vocaboli predisposti dall'insegnante e fotocopie relative ad aspetti storico-culturali.

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo : WELTCHANCEN POSEIDONIA SCUOLA , 2020

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le conoscenze, competenze e abilità sono state verificate attraverso almeno una prova scritta e una prova orale nel primo trimestre, due prove scritte e due orali nel pentamestre secondo le seguenti tipologie di verifica: prove strutturate e semistrutturate, produzione scritta di lettere commerciali. Verifiche orali con domande aperte .



Criteri : Nella valutazione orale si sono privilegiati la scorrevolezza, la velocità e l'efficacia comunicativa rispetto all'accuratezza formale. Per la valutazione delle prove orali sono stati considerati i seguenti aspetti: capacità di rispondere agli stimoli proposti e di interagire durante il colloquio, pertinenza, ampiezza e comprensibilità dei contenuti trasmessi correttezza nella pronuncia e nell'intonazione proprietà lessicale e grammaticale capacità di comprendere efficacemente i messaggi. Nelle prove scritte sono stati valutati i seguenti aspetti: competenza lessicale: conoscenza del lessico specifico competenza grammaticale e linguistica : conoscenze delle strutture grammaticali ,capacità di comprensione di brevi testi competenza comunicativa nel testo scritto, ovvero la capacità di produrre brevi testi efficaci ,comunicazioni, frasi e testi minimi con utilizzo adeguato di lessico e strutture conoscenza dei contenuti richiesti. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato, dell'attenzione e partecipazione in classe, della capacità di rielaborazione e approfondimento. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle deliberate dal dipartimento di lingue.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Sabrina Bocchi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Sabrina Bocchi**

Contenuti svolti nel trimestre

- **CONTENUTI SVOLTI NEL TRIMESTRE:**

Dal libro di testo: Weltchancen

- **Lektion 3: Geschäftlich unterwegs: Messen und Ausstellungen;**
 - Messeziele
 - Messevorbereitung
 - Anfrage an den Messeveranstalter
 - Einladung zu einer Messe
 - Einen Termin auf der Messe vereinbaren
 - Auf der Messe und nach der Messe
 - Informationsmaterial an Kunden schicken
- **Lektion 4 :Geschäftlich unterwegs: Auf Geschäftsreise:**
 - Beruflich unterwegs,
 - Hotelsuche
 - Konferenzraum und Zimmer im Hotel buchen
 - Angebot
 - Reservierung
 - Check-in

Da fotocopia di civiltà (Landeskunde):

- die Globalisierung
- Agenda 2030
- das Frauenwahlrecht
- Geschichte
- Die Weimarer Republik und der Weg in die Diktatur (1919-1933)
- Das Dritte Reich (1933-1945)
- Entartete Kunst und die Bücherverbrennung (1933)
- Die Nürnberger Gesetze (1935)
- Der Zweite Weltkrieg (1939-1945)
- Der Holocaust
- Die studentische Widerstandsbewegung die Weiße Rose und der Graf von Stauffenberg.



Contenuti svolti nel pentamestre

- CONTENUTI SVOLTI NEL PENTAMESTRE:

Dal libro di testo: Weltchancen

- Lektion 5: Zustandekommen des Kaufvertrags: die Bestellung
 - Was ist ein Kaufvertrag?
 - (Waren)Anfrage und Angebot
 - Anfrage
 - Angebot
 - Waren bestellen und den Auftrag bestätigen,
 - Bestellung,
 - Auftragsbestätigung,
 - Bestellungen ändern oder widerrufen ,
 - eine Bestellung widerrufen
 - Widerruf

Da fotocopia di civiltà (Landeskunde):

- Geschichte
- Zwei deutsche Staaten (1945/1949-1989): die Nachkriegszeit, die Teilung Deutschlands, die Gründung der beiden deutschen Staaten, die BRD, die DDR, der Mauerbau
- Die Blockade Berlins, die Berliner Luftbrücke (1948-1949) der Marshall-Plan (1948-1952)
- Das Wirtschaftswunder in der BRD (von den fünfziger Jahren bis Mitte der sechziger Jahre)
- Das wiedervereinigte Deutschland : Protest der Bürger, der Fall der Mauer, Die deutsche Wiedervereinigung.

Da fotocopia di civiltà (Landeskunde):

- Literatur:
- Wolfgang Borchert:
 - Leben und Werke
 - Wolfgang Borcherts Kurzgeschichten und deren Interpretationen:
 - Nachts schlafen die Ratten doch.
 - Die Küchenuhr
 - die drei dunklen Könige
- Bertolt Brecht:
 - Leben und Werke
 - Gedichte :
 - Mein Bruder war ein Flieger
 - Der Krieg, der kommen wird
 - Die Bücherverbrennung
- Franz Kafka :
 - Leben und Werke



- die Verwandlung (Erzählung)
 - Zusammenfassung
 - Bedeutung
 - Interpretation

Da fotocopie di civiltà (Landeskunde):

Recht und politische Institutionen der BRD:

- Die wichtigsten politischen Organe der BRD, das deutsche politische System:
 - der Bundestag,
 - der Bundesrat,
 - die Bundesregierung,
 - der Bundespräsident,
 - der Bundeskanzler,
 - die Bundesversammlung,
 - das föderalistische System.

prof./prof.ssa *Sabrina Bocchi*

firma sostituita a mezzo stampa



TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO

Relazione finale del docente Sabrina Bocchi

La classe di tedesco L3 è composta da un gruppo della classe 5 ARM (13 alunni). Conosco gli alunni di questo gruppo fin dalla terza, due alunni sono ripetenti e si sono inseriti solo quest'anno. Purtroppo alcuni alunni non hanno dimostrato particolare interesse per la materia e anche l'impegno e la partecipazione di questi alunni sono stati scarsi. D'altro lato ci sono alcuni studenti invece che hanno dimostrato un discreto interesse e un buon impegno nella materia e hanno conseguito buoni risultati. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati mediamente discreti. I rapporti interdisciplinari sono abbastanza corretti, gli alunni nel complesso hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli studenti conoscono le basi della sintassi e del lessico di carattere colloquiale e familiare della lingua tedesca a livello A2/B1; conoscono i principali eventi che hanno caratterizzato la storia della Germania dal 1919 al 1989, conoscono il sistema politico della BRD, conoscono il contenuto del racconto "die Verwandlung" di Franz Kafka e il lessico necessario per riferire e sintetizzare il contenuto dell'opera e per esporre le conoscenze acquisite.

Abilità

Gli studenti hanno acquisito le seguenti abilità: Strategie di comprensione di semplici testi comunicativi scritti e orali. Modalità di organizzazione di testi comunicativi non complessi, di carattere generale. Strategie di produzione di testi comunicativi semplici, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali. Conoscenza del lessico di interesse generale. Modalità di sintesi di testi non complessi di carattere generale. Strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che consentono coerenza e coesione al discorso. Argomenti di carattere storico-culturali affrontati in classe. Gli alunni sono sufficientemente corretti e precisi nella comunicazione, nella scelta lessicale, nella pronuncia ed intonazione di enunciati semplici; sanno analizzare il contesto e le esigenze degli interlocutori; Inoltre sanno: Descrivere aspetti della cultura/civiltà/geografia dei paesi di lingua tedesca. Dare istruzioni e indicazioni. Interagire in conversazioni su temi di interesse personale quotidiano. Usare la lingua



tedesca per scopi comunicativi di base e anche per interagire nell'ambito quotidiano a livello A2/ B1. Leggere e comprendere le idee principali di testi scritti su argomenti di attualità. Produrre testi di varia tipologia in relazione alle tematiche svolte in classe con differenti scopi comunicativi. Utilizzare il patrimonio lessicale della lingua tedesca secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Svolgere la sintesi di un breve testo scritto o ascoltato Descrivere un'immagine comprendere il significato di semplici testi scritti relativi ad argomenti noti, sanno comprendere e rispondere a domande su argomenti noti, sanno elaborare brevi testi scritti di carattere personale, sanno sostenere un colloquio in lingua riferendo di testi trattati in classe.

Competenze

Gli alunni sanno sintetizzare i principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato la storia della Germania dal 1919 al 1989, sintetizzare il contenuto del racconto "die Verwandlung" di Franz Kafka, riferire del sistema politico della Germania. Competenze linguistiche: Comprensione orale e scritta: Comprendere testi orali su argomenti di vita quotidiana o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare. Comprendere i punti essenziali di testi scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico. Produzione orale e scritta: Produrre una conversazione su argomenti di interesse personale o familiare; chiedere e dare suggerimenti, opinioni, consigli; esprimere stati d'animo. Scrivere in modo comprensibile testi semplici e coerenti su argomenti noti o personali; redigere lettere personali esponendo esperienze e impressioni; compilare moduli, tabelle; redigere semplici e brevi relazioni. Competenze specifiche: Descrivere aspetti della cultura/civiltà/geografia dei paesi di lingua tedesca. Strutture grammaticali: Consolidamento delle strutture sintattico-grammaticali. Civiltà: descrivere aspetti della cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento al periodo storico della Germania dal 1945 al 1989.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 49 ore di lezione, 20 ore di verifica, 3 ore di educazione civica per un totale di 72 ore.

Metodologia didattica

L'attività didattica è stata svolta per lo più con lezione frontale, in parte in lingua tedesca e in parte in lingua italiana. Si è cercato di portare gli alunni ad un uso continuo della lingua, inteso come attività ricettiva e produttiva in ambito sia orale che scritto, e sono stati rispettati i seguenti principi metodologici: Approccio di tipo funzionale-comunicativo. Uso della lingua straniera in classe Analisi dei vari tipi di testo: lettura



ra guidata, riflessione sul testo, analisi lessicale, rielaborazione, confronto e collegamento, quando possibile, con le altre discipline. Coinvolgimento dell'allievo in ogni attività. Riflessione sulla lingua. La classe è stata continuamente motivata con percorsi il più possibile stimolanti e collegati alle esperienze degli studenti stessi e della lingua viva, seppur corretta e strutturata. Per questo motivo si è spaziato moltissimo dal lessico commerciale specifico della microlingua, ad un lessico che arricchisca il loro vocabolario relativo alla storia e cultura tedesca. Si è insistito sulle strutture grammaticali ma sempre motivando gli studenti e facendoli lavorare in maniera attiva, facendo sì che cerchino di esprimersi sempre in lingua e che ascoltino sempre il compagno e ne rispettino il diverso punto di vista. Sono state regolarmente esercitate e verificate le quattro abilità linguistiche, come anche le conoscenze lessicali. Si è proceduto nell'attività didattica seguendo strettamente il libro di testo, integrato da materiali di lavoro, schede con vocaboli predisposti dall'insegnante e fotocopie relative ad aspetti storico-culturali.

Materiali didattici e testi in adozione

Si è proceduto nell'attività didattica seguendo il libro di testo: Perfekt 2 della Loescher.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le conoscenze, competenze e abilità sono state verificate attraverso almeno una prova scritta e una prova orale nel primo trimestre, due prove scritte e due orali nel pentamestre secondo le seguenti tipologie di verifica: prove strutturate e semistrutturate, traduzione di brevi frasi di carattere generale. Verifiche orali con domande aperte. Criteri : Nella valutazione orale si sono privilegiati la scorrevolezza, la velocità e l'efficacia comunicativa rispetto all'accuratezza formale. Alla valutazione delle prove orali sono stati considerati i seguenti aspetti: capacità di rispondere agli stimoli proposti e di interagire durante il colloquio pertinenza, ampiezza e comprensibilità dei contenuti trasmessi correttezza nella pronuncia e nell'intonazione proprietà lessicale e grammaticale capacità di comprendere efficacemente i messaggi. Nelle prove scritte sono stati valutati i seguenti aspetti: competenza lessicale: conoscenza del lessico specifico competenza grammaticale e linguistica : conoscenze delle strutture grammaticali, capacità di comprensione di brevi testi, competenza comunicativa nel testo scritto, ovvero la capacità di produrre brevi testi efficaci ,comunicazioni, frasi e testi minimi con utilizzo adeguato di lessico e strutture, conoscenza dei contenuti richiesti. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato, dell'attenzione e parte-



cipazione in classe, della capacità di rielaborazione e approfondimento. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle deliberate dal dipartimento di lingue.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Sabrina Bocchi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Sabrina Bocchi**

Contenuti svolti nel trimestre

- **CONTENUTI SVOLTI NEL TRIMESTRE:**
Dal libro di testo: Perfekt 2 della Loescher.
- **Kapitel 5: Willkommen in Zürich!**
 - 5A : Hast du eines?
 - 5B : Welche Beschwerden haben Sie?
 - 5C : Wie kann ich leben, ohne zu rauchen?
- **Funzioni comunicative:** parlare di alimentazione, parlare di salute, motivare scelte.
- **Lessico:** lessico delle abitudini alimentari, lessico della salute, abitudini.
- **Strutture grammaticali:** i pronomi indefiniti, la subordinata temporale introdotta da bevor, le infinitive statt..zu, ohnezu, um..zu, la subordinata finale introdotta da damit, il condizionale di sollen.
- **Kapitel 6 : Willkommen in Berlin!**
 - 6A : Neu in Berlin
 - 6B : Der neue Computer ist da!
 - 6C : Die Berliner Mauer
- **Funzioni comunicative:** parlare di multiculturalità, arredare e/o descrivere ambienti, parlare di avvenimenti storici.
- **Lessico:** lessico delle nazionalità, arredo, lessico storico relativo al Muro di Berlino e alla Guerra Fredda.
- **Strutture grammaticali:** la declinazione debole dei sostantivi maschili (N-Deklination), i verbi posizionali di stato (stehen, liegen, sitzen, hängen), verbi posizionali di moto (stellen, legen, (sich) setzen, hängen), le preposizioni di luogo che reggono accusativo e dativo (Wechselpräpositionen), il passivo (Präsens, Präteritum, Perfekt, Futur).
- **Kapitel 7: Willkommen in Bremen!**
 - 7A :Cybermobbing
 - 7B : Jedes Lebewesen muss respektiert werden!
- **Funzioni comunicative:** parlare di (cyber)mobbing/di (cyber)bullismo, parlare di protezione degli animali.
- **Lessico:** lessico del web, dei social, lessico degli animali a rischio di estinzione, lessico della tutela ambientale.



- Strutture grammaticali: il verbo sollen per riferire opinioni altrui, il passivo con i verbi modali e al futuro, il passivo impersonale con i verbi intransitivi, il complemento di causa efficiente e il complemento di agente, il superlativo relativo in funzione attributiva.
- Kapitel 8: Willkommen in Bochum!
 - 8A: Was wirst du tun?
 - 8B: Es wäre schön, wenn
 - 8C: Ich hätte dir gern geholfen!
- Funzioni comunicative: parlare di professioni e aspirazioni professionali, esprimere desideri e possibilità, parlare di occasioni mancate.
- Lessico: professioni e tirocini, espressioni per indicare desideri, espressioni per indicare rimpianti.
- Strutture grammaticali: il Konjunktiv II: la perifrasi würde +infinito, il Konjunktiv II dei verbi ausiliari e modali, il Konjunktiv II al passato.

Contenuti svolti nel pentamestre

- CONTENUTI SVOLTI NEL PENTAMESTRE:
Da fotocopie di civiltà (Landeskunde):
 - Geschichte
 - Die Weimarer Republik und der Weg in die Diktatur (1919-1933)
 - Das Dritte Reich (1933-1945)
 - Entartete Kunst und die Bücherverbrennung (1933)
 - Die Nürnberger Gesetze (1935)
 - Der Zweite Weltkrieg (1939-1945)
 - Der Holocaust
 - Die studentische Widerstandsbewegung die WeiSSe Rose und der Graf von Stauffenberg.
 - Zwei deutsche Staaten (1945/1949-1989): die Nachkriegszeit, die Teilung Deutschlands, die Gründung der beiden deutschen Staaten, die BRD, die DDR, der Mauerbau
 - Die Blockade Berlins, die Berliner Luftbrücke (1948-1949) der Marshall-Plan (1948-1952)
 - Das Wirtschaftswunder in der BRD (von den fünfziger Jahren bis Mitte der sechziger Jahre)
 - Das wiedervereinigte Deutschland : Protest der Bürger, der Fall der Mauer, Die deutsche Wiedervereinigung.
- Da fotocopie di civiltà (Landeskunde):
 - Rechtswesen und politische Institutionen der BRD:
 - Die wichtigsten politischen Organe der BRD, das deutsche politische System:
 - der Bundestag,
 - der Bundesrat,



- die Bundesregierung,
- der Bundespräsident,
- der Bundeskanzler,
- die Bundesversammlung,
- das föderalistische System.

Da fotocopia di civiltà (Landeskunde):

- Agenda 2030
- das Frauenwahlrecht

Da fotocopia di civiltà (Landeskunde):

- Literatur:
- Wolfgang Borchert:
 - Leben und Werke
 - Wolfgang Borcherts Kurzgeschichten und deren Interpretationen:
 - Nachts schlafen die Ratten doch.
 - Die Küchenuhr
 - das Brot
 - die drei dunklen Könige
- Franz Kafka :
 - Leben und Werke
 - die Verwandlung
 - Zusammenfassung
 - Bedeutung
 - Interpretation

prof./prof.ssa *Sabrina Bocchi*

firma sostituita a mezzo stampa



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Antonio Sorgente

La classe ha mostrato un comportamento responsabile, è riuscita a mantenere un buon clima di collaborazione con uno spirito competitivo sempre adeguato alle richieste fatte. Il comportamento in ambito scolastico ed extrascolastico risulta essere stato corretto e il grado di maturazione adeguato. La presenza alle lezioni è stata sempre costante, come anche la puntualità nel rispettare le consegne sia nelle lezioni pratiche che in quelle teoriche, gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in modo più che soddisfacenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere le capacità motorie. Principi di teoria dell'allenamento. Tecnica delle attività motorie e sportive affrontate. Conoscere la terminologia, il regolamento, tecnica e tattica dei vari sport individuali e di squadra praticati Primo soccorso Caratteristiche delle attività in ambiente naturale Norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni L'educazione fisica nel periodo fascista. Le olimpiadi. Linguaggi arbitrali, regolamenti

Abilità

Ulteriore sviluppo delle capacità condizionali. Adeguare l'intensità e la difficoltà delle attività svolte alle proprie capacità Sviluppare le proprie capacità coordinative e saperle utilizzare per produrre gesti economici ed efficaci Assumere attitudini non usuali tra corpo e spazio Strutturare in modo autonomo ed adeguato alcune attività specifiche Ideare una progressione di esercizi con specifiche finalità Praticare sport effettuando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco in modo adeguato Assumere ruoli definiti negli sport di squadra Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti; applicare le norme fondamentali di igiene e prevenzione, di primo soccorso. Controllare il corpo nello spazio regolando lo stato di tensione e rilassamento Praticare attività motoria in ambiente naturale adeguando abbigliamento e attrezzature e norme di sicurezza. Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo Svolgere compiti di giuria, arbitraggio



Competenze

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie
Autovalutazione Produrre risposte motorie efficaci ed economiche in contesti impegnativi
Praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica Acquisire consapevolezza del valore della pratica sportiva per il proprio benessere
Relazione con l'ambiente naturale Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo della sport nel contesto socio-culturale presente e passato

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 45 ore di lezione, 8 ore di educazione civica per un totale di 53 ore.

Metodologia didattica

Per quanto riguarda il metodo di lavoro è stato utilizzato il metodo globale, quello analitico e è quello misto a seconda delle esigenze didattiche riscontrate e del ritmo di apprendimento del gruppo classe. Sono state svolte lezioni frontali, lavori a piccoli gruppi e/o a coppie, applicando il metodo del problem-solving, il metodo induttivo e deduttivo, della scoperta guidata, della libera sperimentazione, i metodi collaborativi, l'assegnazione di compiti e ruoli, in particolare per i giochi sportivi. Grande attenzione è stata posta nella valutazione dei carichi di lavoro che sono stati gradualmente, progressivi e proporzionati al grado di sviluppo auxologico degli allievi e delle differenziazioni morfologiche del gruppo maschile e femminile. Si è cercato di valorizzare le dinamiche insorgenti all'interno del gruppo di lavoro: relazione di aiuto, di confronto, di competizione, proponendo sempre e comunque attività che hanno sviluppato l'autostima e la collaborazione.

Materiali didattici e testi in adozione

Per la pratica sono stati utilizzati tutto ciò che a disposizione della scuola, le palestre, il campo da calcetto, la piastra polivalente, spazi all'aperto, percorsi pedonali nelle vicinanze della scuola. Per la teoria il libro di testo in adozione, video, ricerche individuali e materiale prodotto dall'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate tre valutazioni nel primo periodo e cinque nel secondo periodo. Per la parte pratica si è utilizzato l'osservazione della tecnica e della tattica di gioco, rilevazione della prestazione individuale e osservazione sistematica. Nelle



prove di verifica per la parte teorica si è utilizzato ricerche e approfondimenti individuali e a piccoli gruppi e prove scritte a risposta aperta o multipla. Gli alunni che sono esonerati dall'attività pratica hanno seguito le lezioni con compiti di collaborazione sono stati valutati sulla teoria di ciascun obiettivo pratico svolto dal resto della classe. La valutazione si è basata sulle attività pratiche e teoriche effettuate, oltre a interesse, impegno e partecipazione dimostrate dall'alunno/a: si è tenuto conto dell'assiduità alle lezioni pratiche e di eventuali dimenticanze del materiale e dell'abbigliamento necessario per la palestra dell'impegno dimostrato, dei progressi e del comportamento tenuto durante tutte le attività svolte, lezioni, camminate, attività teoriche e negli spogliatoi.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Antonio Sorgente*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Antonio Sorgente**

Contenuti svolti nel trimestre

- Attivazione, pallavolo fondamentali e gioco.
- Tennis tavolo
- stretching
- primo soccorso e infortuni
- Attivazione, corsa continua,
- pallavolo
 - schiacciate e gioco
- Primo soccorso
- Attività con i tappetini
 - mobilità, stretching, piegamenti, plank
- Attività all' aperto
- traumatologia
 - infortuni muscolari,
 - articolari e ossei
- Hockey sul prato:
 - esercizi a coppie per il passaggio e il tiro,
 -
- 1c1, 2c1, 2c2, e Gioco.
- Educazione civica : Incontro in aula magna con G. Tortora
- test alto da fermi
- Pallavolo,
 - il palleggio, bagher, schiacciata e gioco
- Basket
 - palleggio, passaggio e tiro 1c1, 2c1
 -
- 4c4 sotto canestro,
 -
- giro del mondo
- Attività all' aperto pallavolo/calchetto

Contenuti svolti nel pentamestre

- UDA



- Attività all'aperto
- potenziamento muscolare, plank, addominali, piegamenti stretching.
- Pallavolo
- Calcetto
- tennis tavolo
- stretching
- Educazione civica : Geopolitica conferenza con il giornalista Molinari all' educando agli Angeli
- L'educazione fisica durante il fascismo
- salto in alto
- Educazione civica : Geopolitica digitale con Antonio Deruda
- Pallavolo/ calcetto
- le olimpiadi, storia, eventi politici

prof./prof.ssa *Antonio Sorgente*

firma sostituita a mezzo stampa



RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Giulio Bonamini

Il cambio dell'insegnante e il conseguente cambio del metodo di lavoro ha condizionato positivamente il lavoro didattico proposto per un gruppo ristrettissimo di alunni avvalentesi (4 studenti su 23 alunni). Di fronte ad una richiesta di partecipazione attiva alle lezioni e di una rielaborazione personale dei contenuti, mediante delle presentazioni di gruppo, i quattro alunni hanno risposto in modo positivo e adeguato, entrando in un dialogo attivo e costruttivo con il docente. I lavori di gruppo sono stati sempre svolti in modo positivo con un alto grado di coinvolgimento e personalizzazione. Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è stato completamente realizzato, anche se il programma è stato in parte rimodulato per un calendario scolastico che non ha favorito la continuità. Attenzione e partecipazione, sempre costanti, hanno permesso una rielaborazione personale e originale dei contenuti proposti. L'insegnamento interdisciplinare alla materia per consentire l'integrazione con alcuni parti del programma d'esame relativamente al periodo storico del 900 è stata pienamente apprezzata e accolta. Ottimo quindi il profitto medio raggiunto che riguarda anche il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La storia dell'ateismo moderno, i principali autori, l'evoluzione dell'indifferenza religiosa nella società del benessere # L'ateismo contemporaneo e la dimensione religiosa dell'esistenza: un confronto sulla realtà contemporanea # La dottrina sociale della chiesa, post-concilio, e l'evento della contestazione giovanile del '68

Abilità

Motivare, nel contesto culturale contemporaneo, le proprie scelte e le proprie posizioni personali confrontandole con i valori e le proposte cristiane nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo # Leggere, da un punto di vista storico e sociale, l'evoluzione del pensiero cristiano nelle tematiche sociali e politiche del secondo dopoguerra



Competenze

Valutare il contributo della tradizione culturale cristiana nella costruzione della coscienza, dell'etica e della morale nel '900 # Riflettere sul ruolo del cristianesimo e dei cristiani nella costruzione della società italiana del dopoguerra.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 26 ore

Metodologia didattica

La metodologia didattica utilizzata nel corso dell'anno ha tenuto conto di diverse strategie, alternate nei vari momenti dell'anno ossia:

lezione frontale di introduzione al problema # didattica laboratoriale di ricerca
didattica integrata con utilizzo di Google Workspace # Presentazioni di gruppo per approfondire in classe i vari argomenti

Materiali didattici e testi in adozione

Forniti dal docente in Google Workspace e ricercati in rete nella attività laboratoriale

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

La valutazione IRC tiene conto dell'impegno, interesse e partecipazione dello studente. L'attenzione è quella di far sviluppare delle competenze relative alla realtà religiosa. In base alle scelte tematiche relative ai percorsi proposti, gli alunni sviluppano competenze di ricerca e produzione di oggetti multimediali. Le attività svolte in classe permettono di valutare gli studenti e consistono in lavori di gruppo, lavori individuali e interventi personali durante le lezioni.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Giulio Bonamini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Giulio Bonamini**

Contenuti svolti nel trimestre

- Lo sviluppo dell'ateismo e dell'indifferenza religiosa nella storia della cultura del 900
 - La critica della religione nell'opera di S. Freud
 - L'idea di Dio Padre nella lettura psicoanalitica e nella tradizione cristiana
 - I temi dell'ateismo di S. Freud nella società contemporanea. Presentazioni di gruppo.

Contenuti svolti nel pentamestre

- La critica della religione nell'opera di F. Nietzsche
 - La morte di Dio e la nascita del nichilismo
 - I temi dell'ateismo di F. Nietzsche nella società contemporanea. Presentazioni di gruppo.
 - La contestazione giovanile e la riforma della Chiesa negli anni '60.

prof./prof.ssa Giulio Bonamini

firma sostituita a mezzo stampa



TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

Relazione finale del docente Laura González Silva

Durante questo periodo di studio, l'alunna ha dimostrato un andamento positivo e costante, con un chiaro progresso nell'apprendimento e un coinvolgimento sempre maggiore. Lezioni Le lezioni sono state ben strutturate e coinvolgenti, favorendo un approccio dinamico e partecipativo. Ogni incontro ha avuto un'ottima pianificazione, con un'attenzione particolare alla spiegazione chiara dei concetti. L'uso di metodologie diverse, come discussioni di gruppo e attività pratiche, ha contribuito a rendere ogni lezione interessante e proficua. Puntualità La studentessa ha sempre dimostrato puntualità. Questo comportamento positivo ha creato un'atmosfera di rispetto reciproco tra i compagni e una gestione efficace del tempo durante le lezioni. Assiduità delle presenze La studentessa non ha sempre mantenuto un tasso di presenza molto elevato. Le assenze sono state per motivi personali e sempre giustificate. Interventi degli studenti Gli interventi della studentessa sono stati sempre pertinenti e ben articolati. I momenti di discussione sono stati produttivi, con idee condivise in modo costruttivo. L'interscambio di opinioni ha arricchito l'intera classe, creando un'atmosfera di collaborazione. Rapporti interpersonali tra studenti Il clima relazionale tra gli studenti è stato molto positivo. Gli studenti hanno dimostrato rispetto reciproco e disponibilità ad aiutarsi, creando un ambiente sereno e inclusivo.. Grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari Il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari è stato eccellente. Gli studenti hanno acquisito una solida comprensione degli argomenti trattati, raggiungendo un livello di preparazione molto alto in relazione agli obiettivi prefissati. I progressi sono stati evidenti nelle verifiche e nelle prove pratiche, dove si è visto un significativo miglioramento sia nelle competenze teoriche che applicative. Conclusioni In generale, la studentessa, insieme agli altri alunni della 5ATU, ha dimostrato un impegno costante e un notevole spirito di collaborazione, raggiungendo risultati molto positivi. Il livello di partecipazione, la puntualità e la serietà nello studio sono stati aspetti determinanti per il successo del gruppo. Con un continuo impegno, sono certissimo che gli studenti raggiungeranno ancora traguardi importanti nel corso del loro percorso educativo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e



punteggiatura. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e brevi, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, familiare o sociale. Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente relativi ad argomenti abituali di vita quotidiana, familiare o sociale e prime tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro. Nell'ambito della produzione scritta, caratteristiche delle diverse tipologie di testo (messaggi e lettere informali, descrizioni, ecc.), strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti. Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.

Abilità

Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a brevi conversazioni su argomenti consueti di interesse personale, familiare o sociale. Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi semplici, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti d'interesse personale, familiare o sociale. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana; usare i dizionari, anche multimediali. Descrivere in maniera semplice situazioni, persone o attività relative alla sfera personale, familiare o sociale. Produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte.

Competenze

utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 69 ore di lezione, 7 ore di verifica, 5 ore di laboratorio, per un totale di 69 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Debate - Didattica laboratoriale - Didattica per scenari - Writing and Reading

Materiali didattici e testi in adozione

Juntos A e B, materiale audiovisuale



Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Laura González Silva*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Laura González Silva**

Contenuti svolti nel trimestre

- Corrección ejercicios; ejercicio audio, sección PONTE A PRUEBA B1.
- Examen escrito educación cívica "La inteligencia artificial en el ámbito educativo".
- La inteligencia artificial y su aplicación
- Formular hipótesis en el presente y en el pasado.
- Repaso de la formación del condicional simple y compuesto: usos del condicional simple
- La formación del condicional simple y compuesto;
 - formular hipótesis
- Crear un diálogo entre el recepcionista y el cliente de un hotel;
 - estructuras lingüísticas para expresar quejas y protestar.
- Reservar una habitación en un hotel
 - Léxico del hotel: instalaciones, régimen y personal.
 - Ejercicio de comprensión escrita sobre lo que más se valora en un hotel
- Unidad 12; ejercicios audio y de comprensión
- Oraciones condicionales del primer tipo.
- La diferencia entre "ENTRE/DENTRO DE/ANTES DE";
 - otras preposiciones .
- Conectores temporales con el indicativo y el subjuntivo
- La formación del futuro simple y del futuro compuesto;
 - los usos del futuro compuesto
 - Expresar probabilidad e hipótesis
 - Marcadores temporales para hacer previsiones y predicciones (203)
 - Estructuras comunicativas para expresar planes y proyectos futuros.
- Unidad 11, ejercicios de comprensión escrita sobre campos de voluntarios.
- Repaso del imperativo para el examen
- Imperativo afirmativo y negativo
 - Ejercicio oral con el imperativo sobre dar consejos.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Pretérito pluscuamperfecto de subjuntivo



- El pretérito imperfecto de subjuntivo
- Comprensión de lectura "Cuatro museos al aire libre que merecen tu atención" + ejercicio
- Formación del pretérito imperfecto de subjuntivo.
 - Estructuras lingüísticas para expresar deseos, con improbabilidad y deseo irrealizable (imperfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo)
- Las frases impersonales
 - Estilos arquitectónicos.
 - Hablar de un monumento: carácter de la construcción, partes, elementos constructivos, materiales. Cuatro monumentos españoles: La Alhambra, La Sagrada Familia, El Acueducto de Segovia y la Ciudad de las Artes y las Ciencias.
 - Hablar de pintura: léxico de obras, utensilios, soportes, técnicas y materiales, obras pictóricas.
- Conjunciones y locuciones adversativas
- Oraciones subordinadas sustantivas con infinitivo, indicativo y subjuntivo.
- Las oraciones subordinadas de sustantivo con indicativo y subjuntivo
- Hipótesis
- Estructurar una argumentación
 - Debate sobre las redes sociales, sus beneficios y desventajas
- Estructuras lingüísticas para expresar acuerdo, desacuerdo y escepticismo; estructuras lingüísticas para rebatir, reforzar o refutar un argumento.
 - Léxico de Internet, las redes sociales, el móvil y las nuevas tecnologías.
 - Comprensión auditiva sobre el ciberacoso.
 - Léxico sobre la prensa
- Los pronombres relativos
- El artículo neutro y sus usos .

prof./prof.ssa *Laura González Silva*

firma sostituita a mezzo stampa



TERZA LINGUA STRANIERA CINESE

Relazione finale del docente Elisa Guardalben

il gruppo classe di terza lingua-cinese è formato da 12 studenti di cui 3 appartenenti all'indirizzo turistico e 9 di 5ARM. Tra questi 3 studenti hanno annoverato molte assenze, dalle 12 alle 13 ore, e molte presenze fuori aula per altre attività scolastiche per un totale di 19 ore di assenza sulla materia di cinese. Altri 2 studenti hanno totalizzato 7 assenze e 5/ 7 presenze fuori aula. Questo ha comportato per loro ma anche per il resto del gruppo classe una discontinuità di apprendimento e la necessità di una continua ripresa degli argomenti trattati. Le lezioni svolte in laboratorio linguistico hanno consentito di applicare una didattica flipped classroom e in queste attività gli studenti hanno manifestato interesse e curiosità e originalità nell'elaborazione delle informazioni e nella ricerca di approfondimenti. Nelle lezioni tradizionali, invece la maggior parte della classe mostrava maggior fatica nello stare in situazioni tradizionali e nell'utilizzo del manuale. Le attività in cooperative Learning o a coppie risultavano favorevoli all'apprendimento e facilitanti nelle relazioni interpersonali. Si è lavorato molto bene in queste attività per tutta la classe. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe si rileva un livello complessivo tra un Hsk1 e Hsk2 con alcuni studenti di livello Hsk2.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Le conoscenze acquisite si collocano tra un livello Hsk1 un Hsk2

Abilità

Le abilità si collocano tra un livello Hsk1 un Hsk2

Competenze

Le competenze si collocano tra un livello Hsk1 un Hsk2

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 33 ore di lezione, 4 ore di verifica, 30 ore di laboratorio, 3 di sorveglianza per attività di aula magna o assemblee 1 di PCTO e 1 di Ed. civica per un totale di 72 ore.



Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning- Flipped classroom -Didattica laboratoriale
-Didattica integrata

Materiali didattici e testi in adozione

Parliamo cinese vol.1 e 2 Hoepli

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 2 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Elisa Guardalben*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA CINESE

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Elisa Guardalben**

Contenuti svolti nel trimestre

- Origine ed evoluzione della scrittura cinese e degli stili calligrafici
- Geografia della Cina e la suddivisione amministrativa della Cina
 - Città e luoghi turistici in Cina e proposte di itinerari
 - I verbi canguan e lvxing
 - La frase temporale
 - La descrizione di un viaggio
- La struttura della frase cinese
 - Il complemento di grado
 - Il complemento risultativo
 - la frase causale

Contenuti svolti nel pentamestre

- La moneta cinese e gli acquisti
 - la struttura enfatica
- La settimana d'oro e la festa di Primavera
 - Visione del film Ren zai Jiong tu.
 - ambienti, luoghi, personaggi e mezzi
 - i mezzi di trasporto
 - il complemento di mezzo
 - i localizzatori
- La via della seta

prof./prof.ssa *Elisa Guardalben*

firma sostituita a mezzo stampa